

Camino a legna ad aria canalizzabile

KHALI S



MANUALE DI INSTALLAZIONE USO e MANUTENZIONE



- Il presente manuale è proprietà esclusiva di C.T.L., ogni riproduzione anche parziale è vietata.

Presentazione

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo un nostro prodotto, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi alla sua installazione. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze.

Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

1. Indice

	PRESENTAZIONE	Pag. 4		
1	INDICE	Pag. 4	9	INSTALLAZIONE Pag. 11-20
2	GUIDA AL MANUALE	Pag. 5	10	ISTRUZIONI PER L'USO Pag. 21-25
3	DATI DI MARCATURA	Pag. 5	11	MANUTENZIONE Pag. 26-28
4	CARATTERISTICHE TECNICHE	Pag. 6-7	12	SMANTELLAMENTO Pag. 29
5	COMBUSTIBILE	Pag. 8	13	INCONVENIENTI E RIMEDI Pag. 29
6	MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO	Pag. 8	14	CONDIZIONI DI GARANZIA Pag. 30
7	COMPONENTI	Pag. 9	15	PARTI DI RICAMBIO Pag. 37-40
8	SICUREZZE	Pag. 10	16	NOTE Pag. 41

2. Guida al manuale

2.1 - Informazioni generali

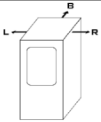
- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo del prodotto.
- Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.
- Questo manuale definisce lo scopo per cui l'apparecchio è stato costruito e contiene tutte le informazioni necessarie per garantire un'installazione ed un uso sicuro e corretto.
- Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla C.T.L. disponibile presso la sua sede.
- La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza delle persone e dell'apparecchio, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- C.T.L. dichiara che il prodotto è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti norme e direttive:
 - **UNI EN 13229** - Termocamini e camini aperti a combustibile solido. Requisiti e metodi di prova
 - **Direttiva 89/336 CEE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
 - **Direttiva 2006/95 CEE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti

Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere rispettate al momento dell'installazione.

- L'accurata analisi dei rischi fatta dalla C.T.L. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.
- Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sul prodotto.
- Conservare con cura il presente manuale e fate in modo che sia sempre disponibile vicino all'apparecchio o in prossimità di esso.
- Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.
- Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita dell'apparecchio; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi del prodotto (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).
- Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.
- **Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere l'apparecchio dalla rete elettrica.**

3. Dati di marcatura

Sul camino, durante la fase di imballo, è apposta la **Targhetta** che identifica, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto.

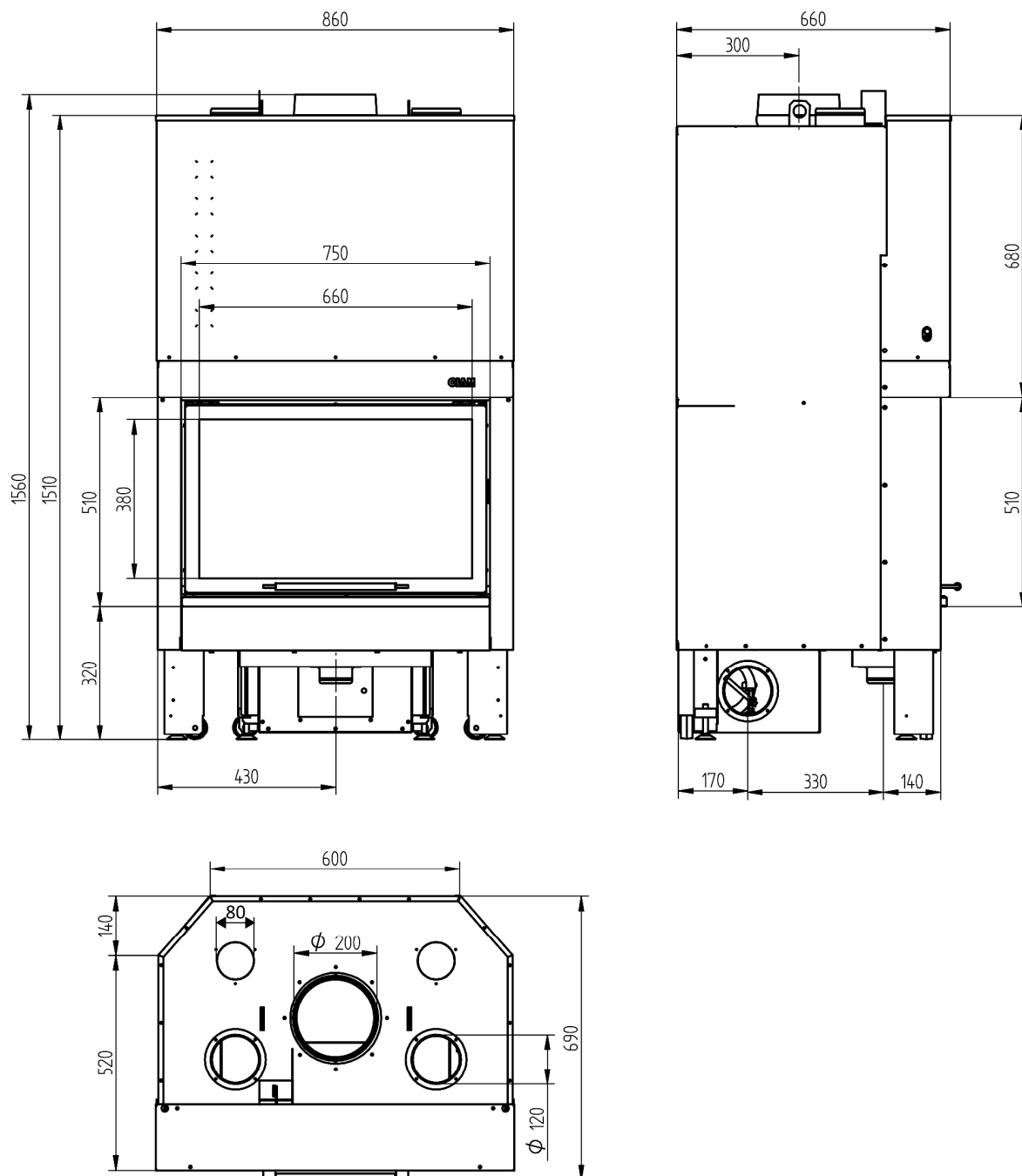
		Potenza in ingresso massima : 20,10 kW
		Potenza termica nominale : 17,00 kW
CTL COSTRUZIONI TERMOCAMINI DI LUCHETTA FRANCESCO c/da GIDORA, SNC 87040 LUZZI (CS) - ITALY		CO nominale (misurato al 13% di ossigeno) : 0.0508 %
KHALI S		: 635 mg/Nm
EN 13229		Rendimento nominale : 85,10 %
	Distanza minima da materiali infiammabili R = 300 mm L = 300 mm B = 100 mm	Potenza elettrica nominale : 360 W
SERIE N°:		Tensione nominale : 230 V
ANNO DI COSTRUZIONE:		Frequenza nominale: 50 Hz
Apparecchio per riscaldamento domestico alimentato a legno		
Apparecchio a combustione intermittente		
L'apparecchio non va installato in canna fumaria condivisa		
Leggere e seguire le istruzioni d'uso		Usare solo i combustibili raccomandati

Targhetta

ATTENZIONE: Al fine di identificare esattamente la tipologia di camino e nell'eventualità di richiedere particolari di ricambio dello stesso, è assolutamente necessario conservare tali etichette durante il periodo di utilizzo del prodotto.

4. Caratteristiche tecniche

4.1 - Dimensioni



4. Caratteristiche tecniche

4.2 - Tabella dati tecnici

	KHALI S
Potenza termochimica	20,1 kW
Potenza termica nominale	17,1 kW
Rendimento	85,1 %
Contenuto di CO al 13% di O ₂	0,0508% 635 mg/Nm ³
Emissioni di Polveri al 13% di O ₂	19 mg/Nm ³
Tipo di combustibile	Legna
Consumo di combustibile	4,73 kg/h
Volume riscaldabile	fino a 488 m ³ *
Superficie riscaldabile	fino a 174 m ² **
Uscita fumi	Ø 200 mm
Temperatura fumi	210 °C
Portata fumi	14,4 g/s
Tiraggio	12 Pa
Presa d'aria di ventilazione	Ø 120 mm (n°2)
Uscita aria calda	Ø 120 mm (n°2)
Peso	200 kg

* Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m³

** Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m

Valori rilevati secondo la norma **UNI EN 13229:2006** (Inserti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido. Requisiti e metodi di prova).

5. Combustibile

Per garantire le massime prestazioni del camino è fondamentale l'utilizzo di legna con adeguate caratteristiche.

Il consumo di legna previsto è indicato nella tabella dati tecnici sopra riportata e si consiglia di usare essenze quali: faggio, quercia, frassino, robinia, rovere che danno un'ottima resa calorica.

Si raccomanda di **evitare** combustibili come pino, abete o ulivo in quanto, essendo legni resinosi, producono molti residui che sporcano la canna fumaria e il vetro ceramico.

Qualunque sia il legno scelto, risulta fondamentale l'umidità in esso contenuta, perché la legna umida riscalda molto meno. La legna umida genera molto fumo e poche fiamme, provocando incrostazioni nella stufa, sul vetro e sulla canna fumaria.

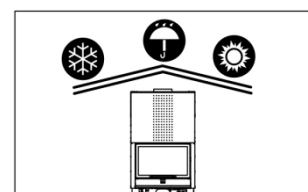
Da **evitare** combustibili sottoposti a trattamenti chimici (legno laccato, verniciato o truciolare) che possono disperdere gas nocivi inquinanti oltre a sporcare rapidamente la stufa e la canna fumaria.



Fig.2

6. Stoccaggio – Movimentazione - Disimballo

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico e scarico, movimentazione del prodotto. Si ricorda che l'imballo, essendo realizzato in cartone, teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve, ...) per cui è necessario riporre i prodotti in luoghi asciutti e al riparo (fig.3).



Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione del camino a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento nel pieno rispetto delle normative vigenti riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad eventuale caduta del camino. Quest'ultimo è dotato di apposito pallet per il sollevamento. Eseguire l'operazione di scarico con idoneo mezzo di sollevamento avente portata adeguata al peso del camino imballato (fig.4).

L'orientamento del prodotto imballato deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (fig.5).

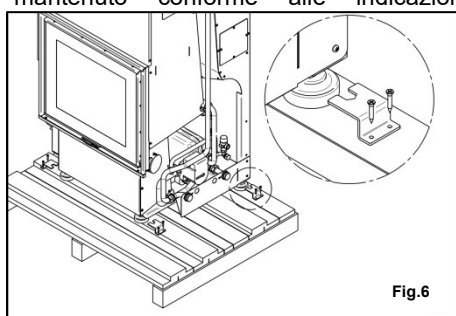


Fig.6

I movimenti

devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi, catene, ecc. L'apparecchio viene consegnato posto su un bancale in legno, protetto da un sacco in nylon e da un coperchio in legno.

Togliere il sacco in nylon ed il coperchio in legno prestando attenzione a non

danneggiarlo o graffiarlo, successivamente con l'aiuto di un giravite togliere le squadrette che rendono l'apparecchio solidale al bancale in legno (fig.6). Estrarre dalla camera di combustione del prodotto gli eventuali pezzi di imballo utilizzati per bloccare parti rimovibili, ecc...

Tutti i materiali che compongono l'imballo non sono tossici e non sono nocivi. Sono riciclabili da smaltire in accordo alle disposizioni legislative locali e a cura dell'utente. Si ricorda inoltre di tenere le parti dell'imballo fuori dalla portata dei bambini in quanto potrebbero essere potenziale fonte di pericolo per essi.

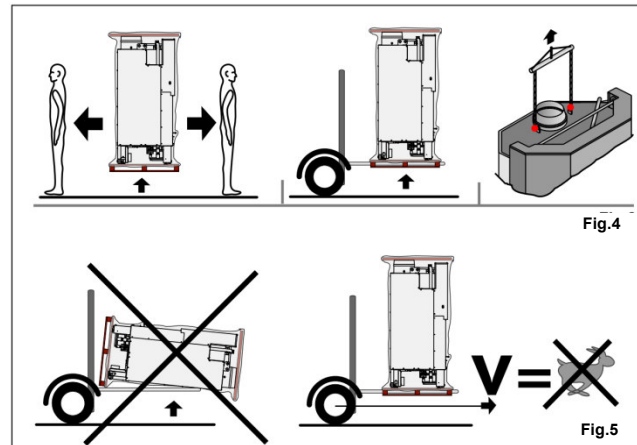


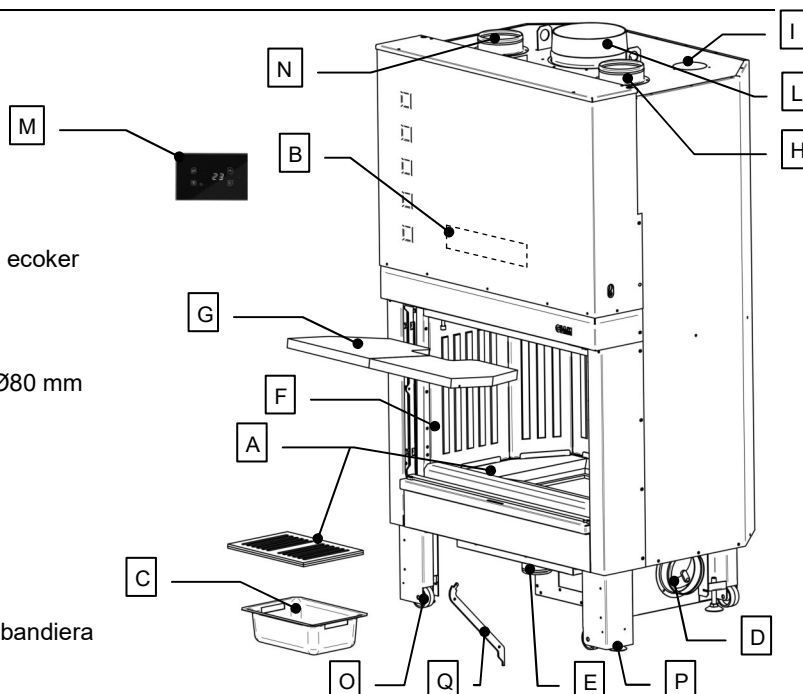
Fig.4

Fig.5

7. Componenti

7.1 Componenti di serie

- A) Piano fuoco in ghisa
- B) Valvola fumi automatica
- C) Cassetto porta cenere
- D) Elettroventilatore centrifugo 400 mc/h
- E) Ingressi aria comburente
- F) Pareti camera di combustione in refrattario ecoker
- G) Deflettore fumi in vermiculite
- H) Due collari di uscita aria calda Ø120 mm
- I) Due predisposizioni per uscita aria calda Ø80 mm
- L) Collare di uscita fumi Ø200 mm
- M) Centralina Elettronica Touch screen
- N) Sonda NTC100K
- O) Quattro ruote in teflon
- P) Quattro piedini di appoggio
- Q) Chiave asportabile per apertura portello a bandiera



7. Componenti

7.2 Componenti Optional

- A) Kit distribuzione aria calda
- B) Flangia collare per uscita aria calda Ø80 mm
- C) Bocchetta uscita aria calda 800x60 Ø120 mm
- D) Bocchetta uscita aria calda con attacco Ø80 mm
- E) Cornice Passepartout

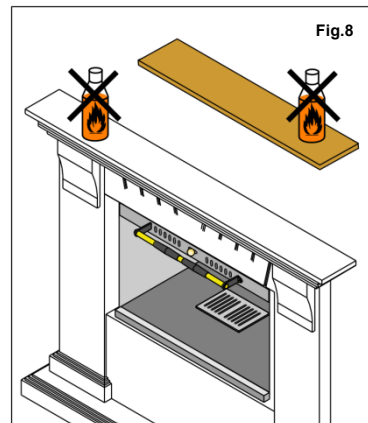


8. Sicurezze

8.1 - Disposizioni generali

Per evitare danni al camino e pericoli per chi lo usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- Verificare eventuali **ostruzioni del condotto fumi** prima della riaccensione, dopo un periodo prolungato di inattività.
- Durante il normale funzionamento del prodotto, sia lo sportello saliscendi che l'**antina** devono rimanere **sempre chiusi**.
- **NON lasciare MAI prodotti infiammabili** nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio dell'apparecchio o del suo condotto fumario, disattivarlo immediatamente e **mantenere chiusa** sia lo sportello saliscendi che l'**antina**, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (Vigili del Fuoco).
- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- **Non tentare MAI** di riparare l'apparecchio da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- **Durante i lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel cap. Manutenzione.
- **Si autorizza SOLO l'utilizzo di parti di ricambio originali C.T.L.**
- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni al prodotto che potrebbero pregiudicarne la sicurezza, così come modifiche al controllo (centralina elettronica), devono essere eseguiti **SOLO da personale autorizzato C.T.L.**



Per costruzione, l'apparecchio è atto a funzionare, ad essere regolato e a subire manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal costruttore, espongano a rischi le persone.

8. Sicurezze

8.2 - Dispositivi di sicurezza

I camini KHALI S sono il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a C.T.L. di immettere sul mercato prodotti altamente sicuri, sia per l'operatore che per l'ambiente.

Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per rendere più sicuro e gradevole l'uso di questi apparecchi.

- **Sportello saliscendi e Antina scorrevoli:** Il vetro-ceramico utilizzato nell'antina può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C.

Lo sportello saliscendi scorre su due guide, lo scorrimento è controllato da catene su ruote dentate e contropesi che garantiscono stabilità e un facile utilizzo a chiunque. Lo sportello saliscendi e l'antina sono dotati di guarnizioni (intercambiabili) in fibra ceramica che garantiscono la chiusura della camera di combustione.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** dell'antina raggiunge elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

- **Valvola controllo fumi:** L'alzata manuale dello sportello saliscendi innesca automaticamente l'apertura della valvola interna per l'uscita dei fumi. Questo dispositivo favorisce l'evacuazione dei fumi verso la canna fumaria.

- **Rifiniture:** Lo studio attento di profili ha permesso di integrare perfettamente i camini all'interno di un rivestimento, evitando accumuli di polveri e cenere.

- **Avvio automatico dell'elettroventilatore:** I camini sono dotati di un automatismo di salvaguardia contro l'eccessivo surriscaldamento, che avvia l'elettroventilatore non appena la sonda rileva una temperatura superiore a 60°C sulle uscite aria calda sopra il camino.

N.B.: E' severamente vietato mettere fuori servizio o manomettere i dispositivi di sicurezza.

9. Installazione

9.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

L'installazione e la verifica del buon funzionamento dell'apparecchio devono essere eseguite da **personale qualificato** nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.

AVVERTENZA: E' esclusa qualsiasi responsabilità del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri del prodotto.

Prima di procedere all'installazione del prodotto è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte.

Scegliere un punto definitivo dove collocare l'apparecchio pensando di:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere una presa d'aria ambiente verso l'esterno.
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica.

N.B.: La linea elettrica deve essere dotata di impianto di scarico a terra.

Tutti gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; C.T.L. non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.

9.2 - Requisiti degli addetti

L'installazione e la manutenzione stagionale di questo apparecchio è affidata **SOLAMENTE** a personale qualificato e specializzato ad intervenire su sistemi termici. Inoltre, il personale qualificato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

• **Comprende e conosce le istruzioni scritte, le leggi e le regolamentazioni.**

Le istruzioni scritte da C.T.L. includono il manuale e gli avvisi sulla macchina e sugli organi di comando. In fase d'installazione, il personale addetto deve far riferimento alle seguenti Leggi e Normative:

- **D.M. N°37 - 22.01.2008** (Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici)
- **UNI 10683** (Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi. Verifica, installazione, controllo e manutenzione)

Le leggi e le regolamentazioni vigenti nel Paese di utilizzo del prodotto possono prevedere esigenze di sicurezza superiori o individuare rischi ulteriori rispetto a quelli elencati nel manuale.

• **Avere un'istruzione reale sulle operazioni da effettuare.**

L'addetto alla manutenzione deve aver letto quanto riportato nel presente manuale e conoscere tutti i comandi per poter intervenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

9.3 - Abbigliamento degli addetti

Gli addetti all'installazione e alla manutenzione stagionale, prima di iniziare qualsiasi operazione devono aver indossato un abbigliamento idoneo che rispetti le indicazioni previste dalle attuali normative. E' necessario che tutti i dispositivi utilizzati siano in perfette condizioni e che siano omologati. Il manutentore deve assolutamente controllare i dispositivi e sostituirli se non conformi o danneggiati.

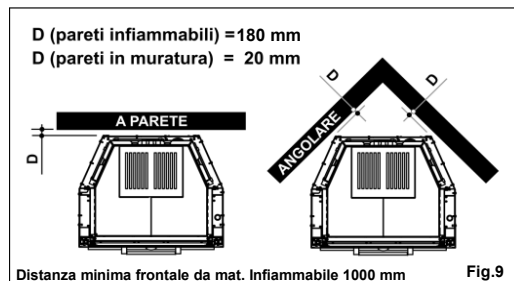
Di seguito è riportato un elenco dei dispositivi di sicurezza che C.T.L. consiglia di utilizzare:

- **GUANTI** di protezione
- **SCARPE** antinfortunistiche
- **TUTA** da lavoro priva di appendici libere

9.4 - Posizionamento

Il camino deve essere posizionato come segue:

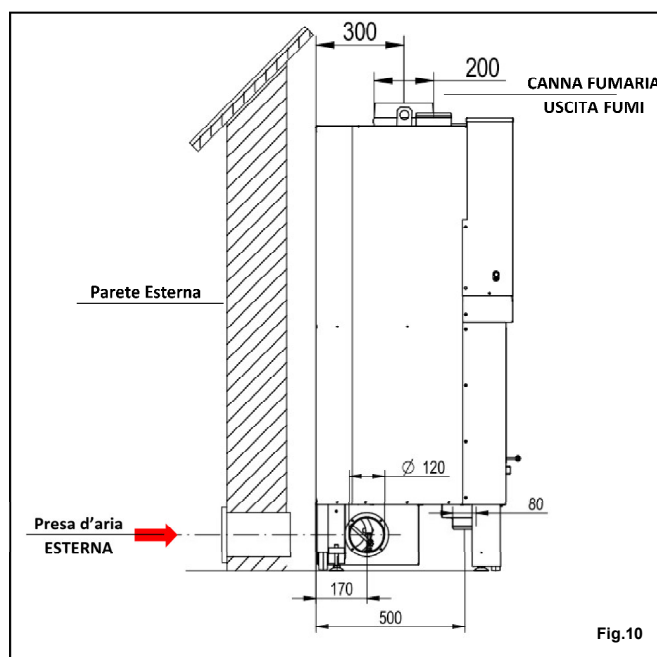
- Verificare che il piano di appoggio possa sopportare il suo peso (Cfr. § 4.2 - Dati tecnici).
- Il camino va collocato in posizione vantaggiosa per il collegamento della canna fumaria e delle prese d'aria.
- La presa d'aria deve raggiungere una parete che da all'esterno o su un'ambiente ben ventilato (garage, cantina, ecc.).
- Tutti i modelli possono essere installati a parete o ad angolo. Controllare le distanze tra il camino e le pareti vicine (fig.9)
- **ATTENZIONE:** Se le pareti sono realizzate in materiale infiammabile, si consiglia di isolare il camino opportunamente con materiale isolante di classe A1 di spessore minimo 80 mm. Se le pareti sono in muratura tradizionale rispettare la distanza minima di 20mm.
- La **presenza di aspiratori** nello stesso ambiente di installazione del prodotto, potrebbe influenzare il funzionamento.



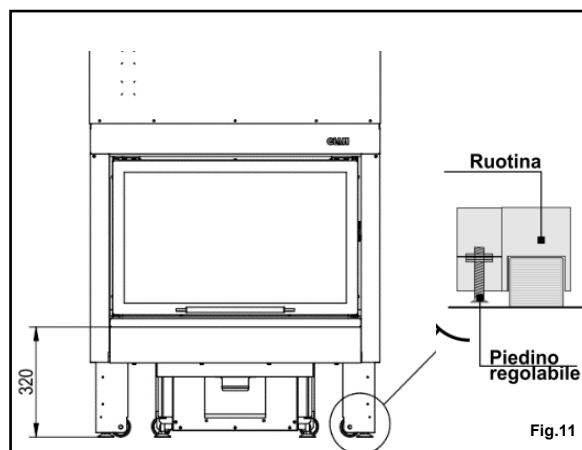
9. Installazione

9.5 - Posizionamento

- La posizione del camino può variare anche in funzione del rivestimento. Per il suo esatto posizionamento occorre tener conto dell'altezza del piano fuoco di marmo dell'eventuale rivestimento che verrà montato. Questa altezza, indica lo spazio esistente dal pavimento fin sotto il coprifilo sporgente del camino (fig.11), e varia in base al modello. Quattro ruotine posizionate alla base del monoblocco, rendono più semplici le operazioni di posizionamento
- Se il pavimento è costituito da materiale sensibile al calore, interporre una lastra di materiale (es. acciaio, vetro) con spessore adeguato.
- Controllare la distanza di una presa di alimentazione elettrica, in relazione alla lunghezza del cavo del prodotto.



- Con una chiave aperta da 19 mm è possibile registrare i piedini in modo da portare in piano rispetto al pavimento (fig.11). Per non compromettere la stabilità, è necessario non svitare troppo i piedini.

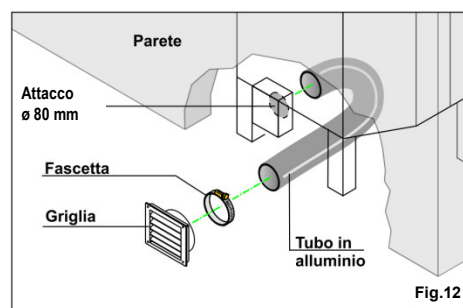


N.B.: Non è ammessa l'installazione nelle camere da letto, nei bagni o doccia, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa, ecc...). E' vietato il posizionamento in ambienti con atmosfera esplosiva.

9.6 - Presa d'aria esterna

Al fine di ottenere un corretto funzionamento, occorre posizionare l'apparecchio in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. L'afflusso d'aria può avvenire per via indiretta attraverso aperture permanenti (secondo la **norma UNI 10683**) praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

- A) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
- B) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima, pari a 50 cm^2 . Il volume minimo dell'ambiente non deve essere inferiore a 30 m^3 .



9. Installazione

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e NON siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, rispettando tassativamente quanto prescritto dalle normative vigenti.

L'ingresso dell'aria comburente all'interno dell'apparecchio avviene tramite dei fori posizionati sulla parete inferiore sotto il piano fuoco (Fig.12). E' fondamentale non ostruire tali fori.

La possibilità di coesistenza di più apparecchi anche alimentati con combustibili diversi, nonché cappe con o senza estrattore, deve essere valutata sia nelle verifiche preventive che in fase di prova di accensione.

Il locale deve disporre di adeguate prese di aerazione e/o ventilazione, secondo le indicazioni del fabbricante di ogni singolo apparecchio.

L'aerazione e/o ventilazione devono essere calcolate per garantire il funzionamento degli apparecchi contemporaneamente e nelle condizioni più gravose di esercizio.

9.7 - Raccordo alla canna fumaria

Il raccordo alla canna fumaria è un elemento molto importante che va eseguito con cura ed attenzione, poiché in caso d'anomalie od errori di costruzione, risulta assai difficile un intervento di sistemazione senza dover danneggiare la controcappa. Il raccordo inoltre si trova in una zona del caminetto ove si hanno delle temperature molto elevate, per cui importante è l'utilizzo di materiali idonei a resistere al calore oltre che all'acidità dei fumi prodotti dalla combustione.

Prima d'iniziare i lavori è necessario porre attenzione ai seguenti punti:

- Il raccordo può avere un'inclinazione massima di 45° , questo al fine d'evitare depositi eccessivi di condensa prodotta nelle fasi iniziali d'accensione del camino e/ depositi eccessivi di incombusti ed inoltre evita di rallentare l'evacuazione dei fumi.
- I raccordi devono essere metallici in acciaio inox 316 di spessore minimo 10/10 oppure in acciaio alluminato di spessore minimo 20/10. **E' proibito usare tubi flessibili in acciaio inox o alluminio** poiché pregiudicano la sicurezza del raccordo stesso e sono soggetti a strappi o smagliature causando perdite di fumo.
- Gli elementi di raccordo devono essere perfettamente sigillati.
- L'innesto alla canna fumaria non deve essere né troppo lungo per evitare ostruzioni, né troppo corto per evitare la fuoriuscita di fumi.

E' indispensabile che i raccordi metallici siano isolati con materiali idonei (materiale di classe A1) tipo materassini in fibra ceramica al fine d'evitare deterioramenti delle murature e della controcappa d'abbellimento.

9.8 - Canna fumaria

Ogni apparecchio deve avere un condotto verticale, denominato canna fumaria (tecnicamente camino), per scaricare all'esterno i fumi prodotti dalla combustione, mediante tiraggio naturale. **A questa non dovrà essere collegato nessun altro apparecchio.**

La canna fumaria quindi è l'elemento di primaria importanza per il corretto funzionamento e la sicurezza del camino ed è fondamentale che abbia i seguenti requisiti:

- Essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile e adeguatamente isolata e coibentata da materiali combustibili o infiammabili conformemente alle condizioni di impiego.
- Essere realizzata con materiali idonei a resistere al calore, all'azione dei prodotti della combustione ed alle eventuali condense.
- Avere un andamento verticale con deviazioni dall'asse non superiori a 45° e priva di strozzature. (Fig.13)
- Rispettare i requisiti indicati dalla tabella tecnica (vedere sotto), tipo la sezione interna del camino e l'altezza.
- Avere sezione interna preferibilmente circolare. Per le canne fumarie a sezione quadrata o rettangolare gli spigoli interni devono essere arrotondati con raggio non inferiore a 20mm. Per la sezione rettangolare il rapporto tra dimensione interne deve essere $\leq 1,5$.
- Avere sezione interna costante, libera ed indipendente.
- Se preesistente ed ha funzionato deve essere pulita.
- E' vietato far transitare all'interno della canna fumaria, sebbene sovradimensionata, altri canali di adduzione aria e tubazioni ad uso impiantistico.

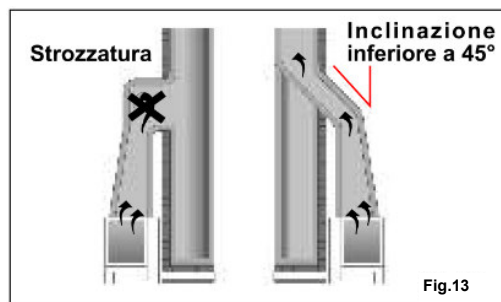


Fig.13

La sezione consigliata della canna fumaria in funzione della sua lunghezza è espressa nella tabella nella pagina successiva:

9. Installazione

Altezza canna fumaria min.4000	
H da 4000 a 8000	H > di 8000
 200x200  Ø200 sez. interna	 180x180  Ø180 sez. interna

Per sezioni particolari o variazione di sezione o percorso dovrà essere effettuata una verifica di funzionamento del sistema d'evacuazione fumi.

E' consigliato che il condotto fumario sia dotato di una camera di raccolta di materiali solidi situata sotto l'imbocco del canale da fumo in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da uno sportello a tenuta d'aria.

IMPORTANTE! C.T.L. declina ogni responsabilità riguardo al cattivo funzionamento del prodotto se questo è imputabile all'utilizzo di una canna fumaria male dimensionata ed installata in modo da non soddisfare i requisiti elencati.

9.8.1 - Comignolo

Il tiraggio della canna fumaria è anche funzione del suo comignolo.

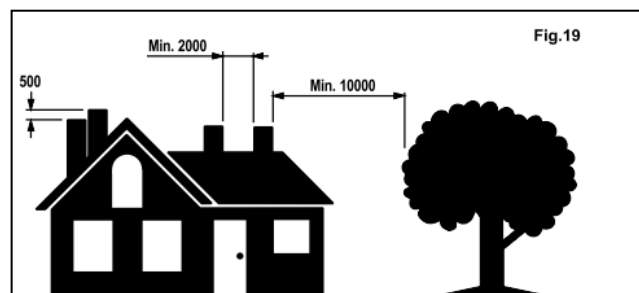
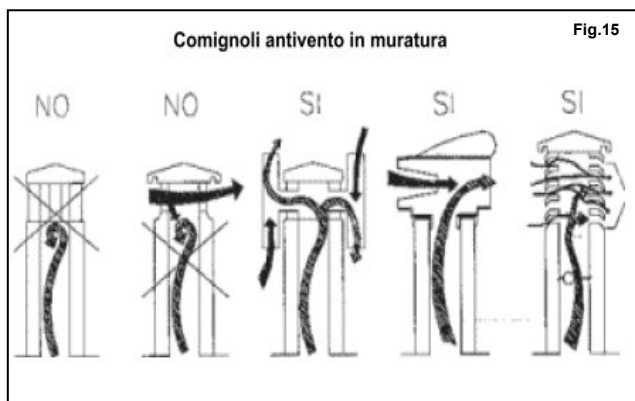
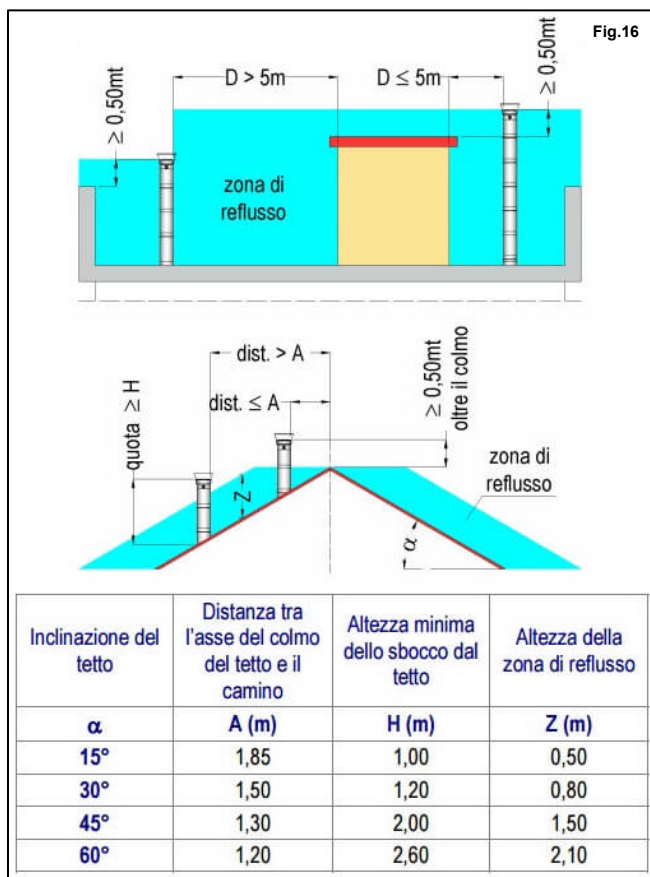
Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:

- Avere sezione interna equivalente a quella del camino.
- Avere sezione utile d'uscita non minore del doppio di quella interna della canna fumaria.
- Essere costruito in modo d'impedire la penetrazione nella canna fumaria di pioggia, neve e di qualsiasi corpo estraneo ed in modo che anche in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (si consiglia il comignolo antivento).
- Essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione dei fumi e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui è favorita la formazione di contropressioni. La figura 14 mostra un esempio di comignolo antivento in acciaio, mentre la figura 15 indica alcuni esempi di comignolo antivento in muratura.



Fig.14

Eventuali ostacoli come fabbricati, piante, ecc... influenzano l'efficienza del comignolo quindi vanno rispettate le seguenti distanze:



9. Installazione

9.9 – Collegamenti elettrici

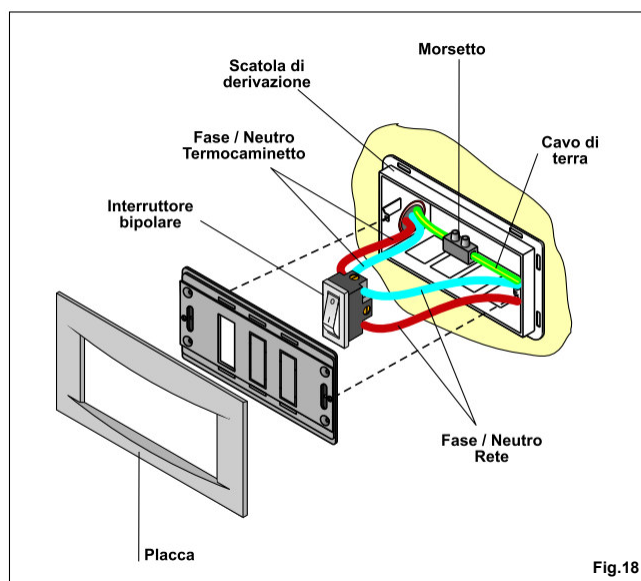
QUESTE OPERAZIONI DEVONO ESSERE ESEGUITE SOLAMENTE DA PERSONALE AVENTE LA QUALIFICA DI ELETTRICISTA.

Con il camino viene fornita di serie una centralina elettronica completa di scatola da incasso ed una sonda cablata per il rilevamento della temperatura dell'aria calda in uscita dalla parte superiore del termocamino.

ATTENZIONE: la centralina deve essere installata al riparo da **temperature eccessive** (non superiori a 50°C), quindi in una posizione sufficientemente lontana dal camino e da altre fonti di calore.

Il **collegamento** dell'apparecchio alla rete elettrica deve essere effettuato tramite un cavo a norma in dotazione al prodotto, raccomandiamo comunque di:

- Predisporre una presa di rete vicino al termocamino e facilmente accessibile.
- Controllare che il cavo di alimentazione non sia d'intralcio in una zona di transito.
- In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi e/o altre parti calde del prodotto.
- Evitare prolunghe del cavo di alimentazione se non strettamente necessario.



- Non collegare MAI il cavo di alimentazione alla linea di rete con riduzioni o multiple.
- Non manipolare MAI il cavo di alimentazione con le mani umide o bagnate.
- Non lasciare MAI il cavo di alimentazione allacciato alla rete e non all'apparecchio.
- Non tentare MAI di adattare o sostituire il cavo di alimentazione con cavi simili.

Si consiglia l'inserimento di un interruttore bipolare o di un magnetotermico "da frutto" entrambi da 16A (non in dotazione) (FIG.18), a monte della centralina elettronica.

L'interruttore bipolare deve avere una distanza di apertura dei contatti di almeno 3 mm.

L'interruttore bipolare permette di togliere tensione così da effettuare tutti i lavori di installazione e successiva eventuale manutenzione in assoluta sicurezza

In fase di installazione il cavo di alimentazione ventilatore e sonda di temperatura, non deve essere posizionato a contatto o nelle immediate vicinanze della struttura metallica del camino e/o della canna fumaria.

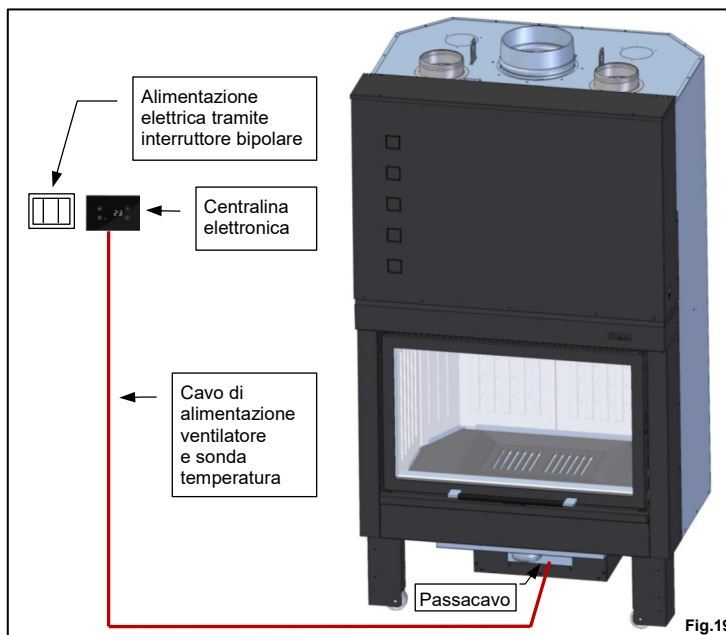


Fig.19

Eventuali manutenzioni degli accessori elettrici devono essere affidati ad un **elettricista qualificato**.

Prima di effettuare qualsiasi operazione, scollegare sempre l'alimentazione elettrica.

Tutte le operazioni devono essere effettuate in sicurezza secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

La C.T.L. si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità civile o penale per danni causati a cose e/o persone derivati da collegamenti elettrici errati.

Nel caso in cui la centralina elettronica venga installata sulla controcappa di rivestimento, isolare la scatola da incasso con materiale adeguato.

9. Installazione

Tutti cavi elettrici devono necessariamente essere posti sotto traccia e alloggiati in apposite guaine che in ogni caso non devono mai essere a contatto con la struttura metallica del camino.

In fase di installazione della centralina elettronica, è necessario predisporre un cavo di alimentazione elettrica (230 V-50 Hz) verso l'interruttore bipolare e cavi di alimentazione verso la morsettiera predisposta sotto la base del camino, all'interno del vano del ventilatore, come indicato negli schemi elettrici seguenti (fig.20).

9.9.1 - Schema elettrico

I collegamenti e le manutenzioni su componenti elettrici devono essere affidate a personale qualificato avente qualifica di elettricista.

Prima di effettuare qualsiasi operazione togliere l'alimentazione elettrica. Tutte le operazioni devono essere effettuate in sicurezza secondo quanto previsto dalle vigenti normative. C.T.L. si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità civile o penale per danni causati a cose e/o persone derivati da collegamenti errati.

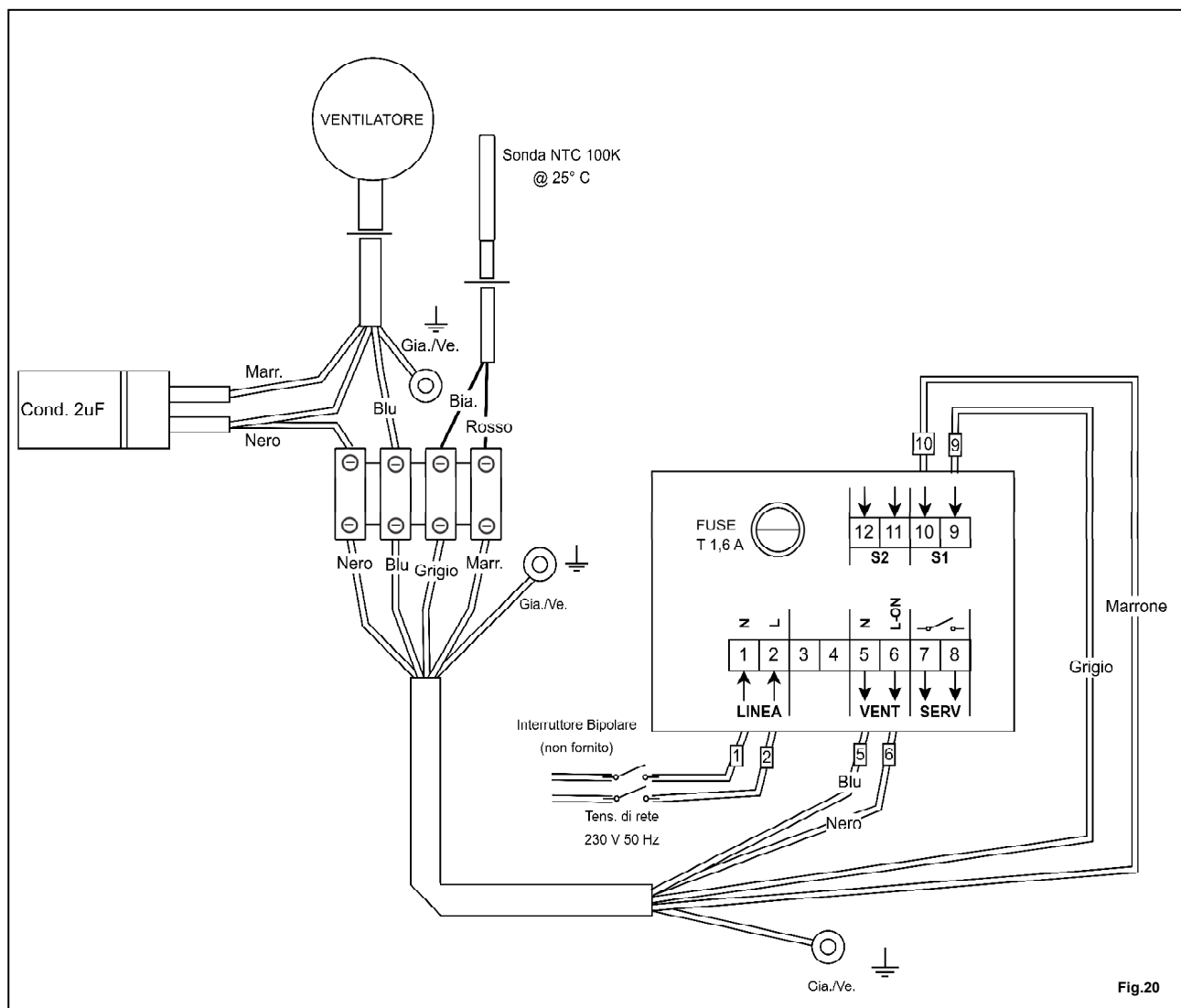


Fig.20

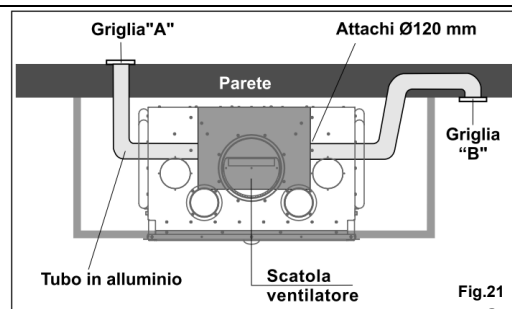
Dopo aver effettuato i collegamenti elettrici, inserire la centralina elettronica nella scatola di contenimento, fissarla alla stessa scatola con le viti in dotazione e montare poi la placca di finitura.

Alimentare elettricamente la centralina elettronica e verificare il suo corretto funzionamento, verificare inoltre il funzionamento del ventilatore del termocamino ed il funzionamento della sua sonda di temperatura.

9. Installazione

9.10 – Aspirazione ventilatore centrifugo

I termocamini KHALI S sono dotati di un ventilatore centrifugo da 400 m³/h alloggiato all'interno di una cassetta di aspirazione predisposta sotto la base. Ai lati della cassetta di aspirazione sono presenti due flange diametro 120 mm alle quali è indispensabile collegare due tubi in alluminio flessibile di pari diametro e due griglie ("A" e "B") di protezione in PVC (fornite in dotazione) da portare fuori dal rivestimento dell'apparecchio; si consiglia di installarne una all'interno dell'abitazione e una all'esterno. Le prese d'aria A (esterna) e B (interna) possono essere invertite in fase di montaggio (Fig.21).



IMPORTANTE:

Entrambi gli attacchi diametro 120 mm del ventilatore, vanno obbligatoriamente collegati tramite tubi e portati esternamente al rivestimento. Il mancato rispetto di tale indicazione, può causare l'aspirazione dei fumi della combustione e pregiudicare la sicurezza.

Il ventilatore centrifugo convoglia l'aria di ventilazione attraverso la struttura, dove essa si riscalda, e poi la spinge all'esterno attraverso n°2 uscite di diametro 120 mm dotate di collare, posizionate sulla parte superiore del monoblocco.

I KHALI S sono dotati di una sonda termica già installata, con il bulbo posizionato in corrispondenza dell'uscita sx dell'aria calda (diam. 120 mm) esistente sulla parte superiore del camino. Questa sonda, collegata elettricamente alla centralina elettronica, determina la partenza in automatico del ventilatore.

In fase di approntamento delle canalizzazioni dell'aria calda, è necessario collegare a tale uscita il tubo flessibile che convoglia l'aria nell'ambiente di installazione, al fine di ottimizzare la partenza in automatico dello stesso ventilatore, ed evitare avvii ritardati della ventilazione.

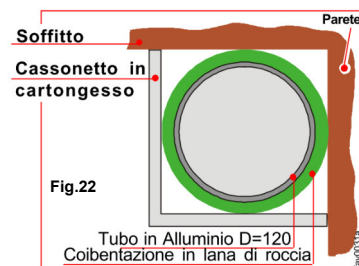
Inoltre sono presenti n°2 tappi pretranciati diametro 80 mm per poter realizzare delle altre canalizzazioni con un tubo della stessa dimensione.

Esempi di schemi di impianti di canalizzazione aria calda

Al fine di ridurre le perdite di carico e la rumorosità dell'aria e quindi ottimizzare le prestazioni dell'impianto di canalizzazione aria calda, si consiglia di utilizzare tubi lisci e realizzare dei cambi di direzione più lievi possibili. Inoltre si raccomanda di effettuare la coibentazione delle tubazioni secondo quanto indicato in figura 22.

AVVERTENZA: La distribuzione attraverso canalizzazioni può generare diversità di portata e di temperatura dell'aria in uscita dalle bocchette in base alla lunghezza dei rami, al diametro dei tubi e alla coibentazione dell'intero condotto.

In fase di installazione e di collaudo, prestare attenzione a quanto specificato di seguito e verificare il corretto funzionamento del sistema.



9.11 - Canalizzazione aria calda

N.B. Gli schemi di seguito riportati sono puramente indicativi e vanno sempre verificati ed eventualmente adeguati in base alle esigenze di installazione.

Sistema di distribuzione AD ANELLO

Per il modello KHALI S con ventilatore da $400 \text{ m}^3/\text{h}$ lo sviluppo dell'anello **non deve superare 8 metri** di lunghezza e si possono alimentare al massimo 5 bocchette. (Fig.23).

NOTA: In questa configurazione le tubazioni della canalizzazione sono in pressione e quindi le bocchette di uscita sono collegate al tubo tramite degli elementi a T.

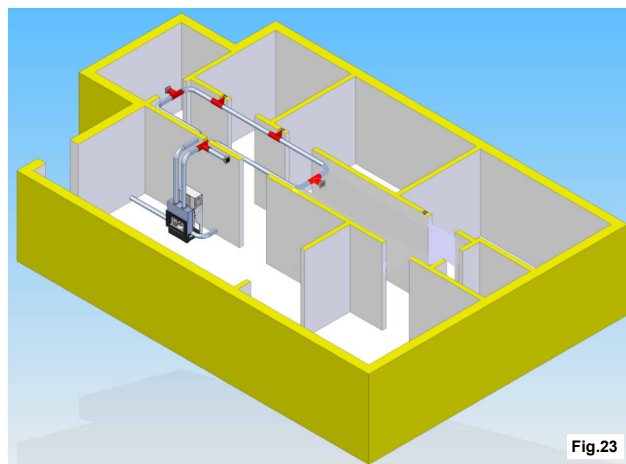


Fig.23

9. Installazione

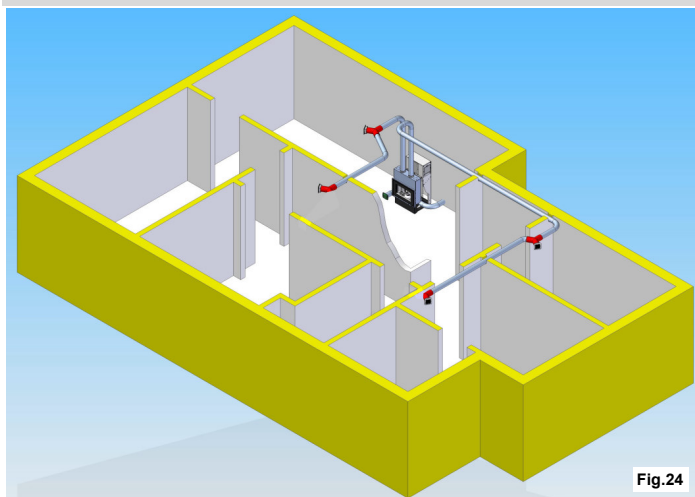


Fig.24

Sistema di distribuzione A 2 RAMI

Per il modello KHALI S con ventilatore da $400 \text{ m}^3/\text{h}$ ogni ramo **non deve superare 4 metri** di lunghezza con installate al massimo 2 bocchette. (Fig.24).

NOTA: In questa configurazione le bocchette di uscita sono collegate alla tubazione tramite elementi a Y.

Sistema di distribuzione A RAMO UNICO

Per il modello KHALI S con ventilatore da $400 \text{ m}^3/\text{h}$ lo sviluppo del ramo **non deve superare 8 metri** di lunghezza e si possono alimentare al massimo 4 bocchette. (Fig.25).

NOTA: In questa configurazione le due uscite per la canalizzazione dell'aria calda vengono collegate tra loro tramite 2 elementi ad Y (orientati come indicato nello schema) e la canalizzazione termina con un ultimo tratto di tubo di diametro 70 mm e bocchetta terminale; in questo modo si viene a creare una tubazione in pressione in modo tale che le 2 bocchette intermedie vengano collegate al tubo con degli

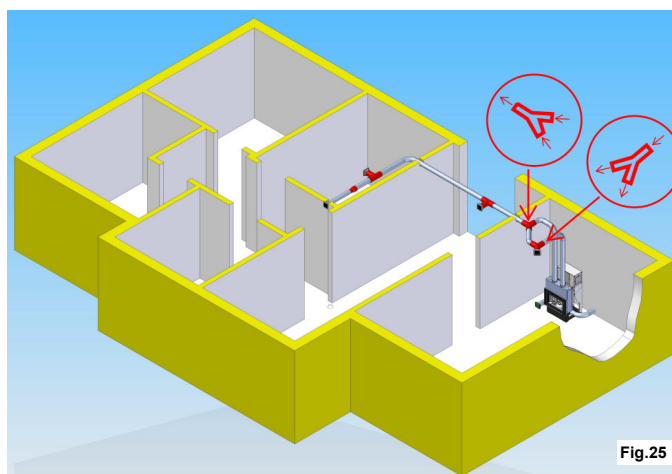


Fig.25

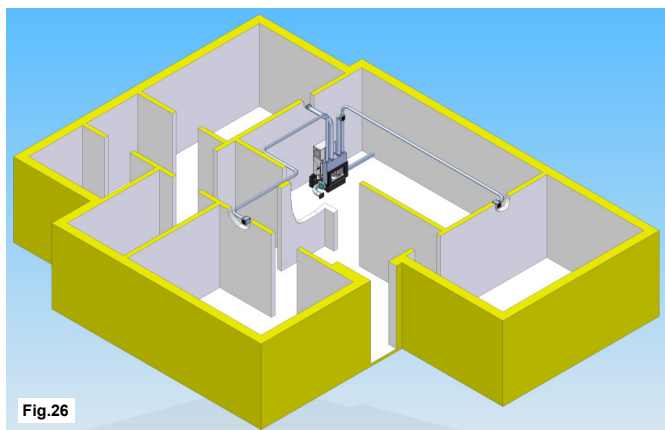


Fig.26

elementi a T.

Sistema di distribuzione A QUATTRO RAMI con BOCCHETTE MOTORIZZATE

Per il modello KHALI S con ventilatore da 400 m³/h sono previsti 2 rami $\varnothing$ 120 mm che **non devono superare 2 metri** di lunghezza con installate al massimo 1 bocchetta per ogni ramo + n°2 rami $\varnothing$ 80 mm che **non devono superare 8 metri** di lunghezza con installate al massimo 1 Bocchetta Motorizzata per ogni ramo. (Fig.26).

9. Installazione

9.12 – Realizzazione del rivestimento

Le pareti di rivestimento devono essere autoportanti ed in nessun caso devono venire a contatto con il termocamino al fine di evitare danneggiamenti e screpolature dovute alle necessarie dilatazioni termiche. (Lasciare uno spazio di 5 mm – Vedi Dettaglio di Fig. 27)

Le stesse pareti di rivestimento devono essere realizzate con materiali non infiammabili, nel rispetto delle norme vigenti.

E' consigliabile di mettere del materiale isolante non infiammabile (Classe A1) tra il lato interno del rivestimento e la struttura del camino (parte indicata dalla freccia nella fig.27)

E' sconsigliato effettuare delle griglie di areazione sulla parte alta della cappa di rivestimento del camino, al fine di evitare eventuali fuoriuscite di fumo all'interno nell'ambiente di installazione, quando si alza lo sportello saliscendi. Il termocamino non ha bisogno di griglie per il raffreddamento o per il recupero del calore.

NOTA: VERIFICARE IL CORRETTO

* Quote di apertura minima della bocca del rivestimento.

(1) Area tra camino e rivestimento, nella quale interporre materiale isolante di classe A1

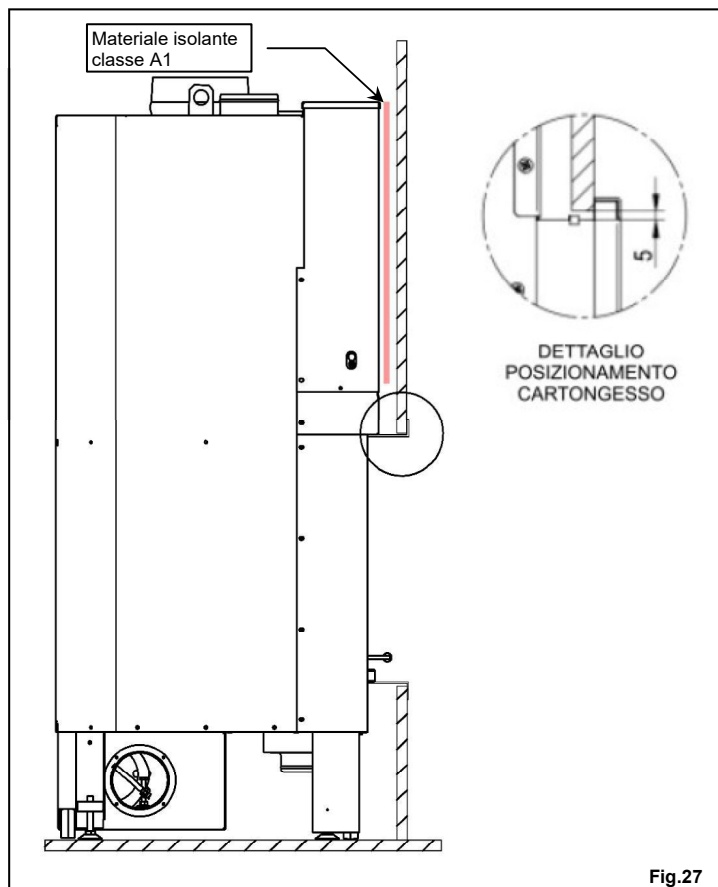
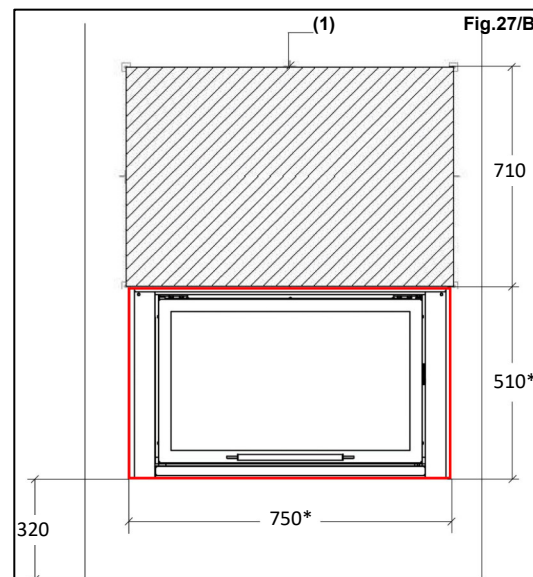
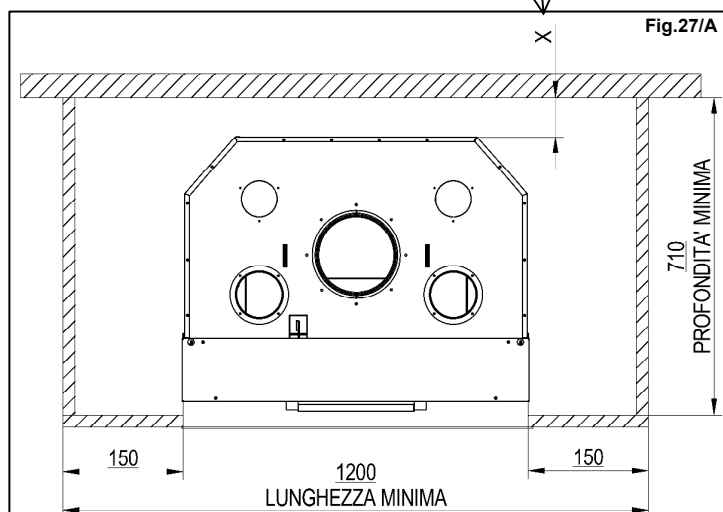


Fig.27

FUNZIONAMENTO SIA DELLE PARTI MECCANICHE CHE DELLE PARTI ELETTRICHE DEL CAMINO PRIMA DI TERMINARE IL RIVESTIMENTO.

Distanza minima da parete in muratura: 20 mm. Nel caso di parete in materiale sensibile al calore, mantenere una distanza minima di 180 mm e interporre isolante (di classe A1) di spessore minimo di 80 mm.



10. Istruzioni per l'uso

10.1 - Premesse

In questo capitolo verranno date le istruzioni relative al corretto uso del termocamino.

Per garantire un buon rendimento del termocamino nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire le indicazioni di C.T.L..

Il funzionamento del prodotto è estremamente semplice, consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce.

La gestione e la variazione dei parametri deve essere **ASSOLUTAMENTE** affidata a persone adulte.

Prima di mettere in funzione il termocamino è necessario controllare che:

- Non ci siano parti o elementi danneggiati che possano renderlo pericoloso durante il normale funzionamento.
- Il termocamino sia alimentato elettricamente.

ATTENZIONE: Le prime quattro/cinque accensioni vanno eseguite effettuando cariche progressive: non è consigliabile fare un'unica grande carica.

AVVERTENZE:

- Il prodotto **NON** deve essere usato come inceneritore, ma deve essere utilizzato solo con il combustibile raccomandato: legna fine ben stagionata ed essiccata.
- E' **VIETATO** l'utilizzo di sostanze infiammabili (ad esempio alcool, benzine, ecc...) per avviare la combustione.
- **NON lasciare MAI** prodotti infiammabili nelle vicinanze del camino, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio dell'apparecchio o della canna fumaria, disattivare **IMMEDIATAMENTE** l'alimentazione elettrica al termocamino, se aperto, chiudere fino in fondo lo sportello saliscendi in modo da non alimentare ulteriormente la combustione con l'ingresso dell'aria.
- Contattare le autorità preposte (Vigili del Fuoco).
- **ATTENZIONE:** non spegnere **MAI** il fuoco con getti d'acqua.
- Sospendere l'utilizzo dell'apparecchio in caso di guasto o malfunzionamento.

NOTA 1: Durante le prime accensioni, possono sprigionarsi fumi e cattivi odori, dovuti al riscaldamento della camera di combustione e dei condotti per lo scarico dei fumi. Si consiglia di areare adeguatamente il locale durante le prime accensioni.

NOTA 2: Durante le fasi di accensione e raffreddamento, il termocamino è soggetto a dilatazioni termiche e pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii; il fenomeno è assolutamente normale avendo l'apparecchio una struttura in acciaio.

ATTENZIONE: durante il funzionamento, il VETRO dell'antina raggiunge elevate temperature, il contatto senza dispositivi di sicurezza individuali può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

Il KHALI S è funzionante esclusivamente a legna, progettato per la produzione di aria calda canalizzata e atta al riscaldamento di vari locali. E' dotato di una capiente camera di combustione chiusa sulla parte frontale, da un'antina scorrevole verso l'alto a scomparsa (o apertura laterale) con vetroceramico resistente a oltre 800°C. Durante il funzionamento, per un ottimale controllo della combustione e di conseguenza, dei rendimenti, lo sportello saliscendi deve rimanere chiuso abbassato fino in fondo; in questo modo si chiude anche la valvola dei fumi, obbligando gli stessi a passare attraverso lo scambiatore posto all'interno della cappa. Alzando lo sportello saliscendi per il caricamento della legna, la valvola dei fumi si apre automaticamente, permettendo agli stessi di salire direttamente verso la canna fumaria, lambendo la parete posteriore del camino, al fine di evitare ritorni di fumo dalla bocca.

ATTENZIONE: Evitare di lasciare lo sportello saliscendi socchiuso onde provocare il così detto "effetto forgia" con il rischio di surriscaldamento della struttura e di probabili danneggiamenti della stessa e delle parti elettriche collocate sotto la base.

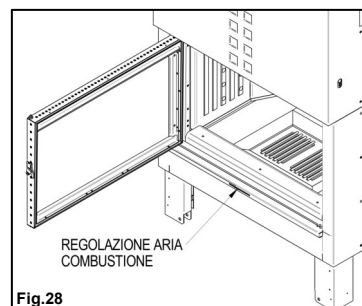
10. Istruzioni per l'uso

10.2 - Regolazione dell'aria comburente

ARIA PRIMARIA: L'ingresso dell'aria primaria all'interno della camera di combustione viene regolato manualmente da una serranda tramite l'apposita chiave in dotazione (fig.28). Spostare la chiave verso sinistra per avere un afflusso di aria maggiore o verso destra per avere un afflusso di aria minore.

LA SERRANDA CHIUDE PARZIALMENTE L'ARIA COMBURENTE ALLO SCOPO DI LIMITARE L'APPORTO DI OSSIGENO ALLA COMBUSTIONE ED EVITARE POSSIBILI SURRISCALDAMENTI, PERTANTO NON E' IMMEDIATAMENTE VISIBILE LA RIDUZIONE DELLA FIAMMA.

N.B. PER MOTIVI DI SICUREZZA, NEI TERMOCAMINI A TIRAGGIO NATURALE E CARICA MANUALE DEL COMBUSTIBILE NON E' POSSIBILE FERMARE LA COMBUSTIONE .



ARIA SECONDARIA: Per aumentare il rendimento e per ridurre al minimo l'emissione di CO (ossido di carbonio) nell'aria è stato introdotto un sistema che convoglia l'aria surriscaldata all'interno della camera di combustione. Nei modelli KHALI S, l'aria secondaria affluisce da appositi fori ricavati sul fondale in refrattario.

ARIA PULIZIA VETRO: Per eseguire la regolazione del flusso di aria, è necessario abbassare completamente lo sportello saliscendi. Aprire l'antina a bandiera tramite l'apposita chiave in dotazione. (Spostare la chiave verso il basso per aprire l'antina, o verso l'alto per chiudere). Con un giravite a croce allentare le tre viti poste sopra l'antina (fig.29) e spostare la griglia in modo da regolare l'apertura dei fori. La quantità di aria dipende dalle condizioni di tiraggio date dalla canna fumaria. L'eventuale regolazione dell'apertura va effettuata a seguito delle prime accensioni e utilizzo del termocamino.

Al ricevimento del termocamino, la griglia è completamente aperta.

N.B.: L'operazione va effettuata con camino spento.

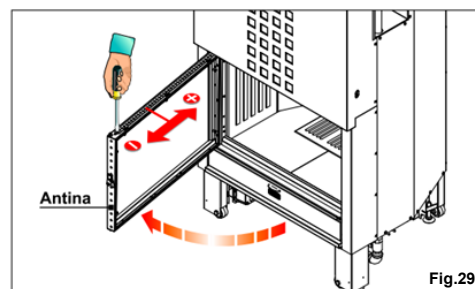


Fig.29

10.3 - Messa in funzione

PRIMA di mettere in funzione il termocamino, è necessario tener presenti alcune INDICAZIONI molto importanti:

- Avere assoluta certezza del corretto collegamento del termocamino alla canna fumaria e che la stessa abbia la sezione di passaggio fumi completamente libera da ostruzioni.
- Per ottenere una combustione ottimale, la legna deve essere ben stagionata ed essiccata e inoltre deve bruciare sempre in presenza di una fiamma vivace evitando quindi combustioni lente senza fiamma.
- Non bruciare legna particolarmente resinosa o materiali contenenti sostanze plastiche dannose per l'ambiente, che potrebbero inoltre intasare lo scambiatore e la canna fumaria.
- Non è consigliabile fare grande cariche di legna durante il normale utilizzo del termocamino. Per le quantità orarie massime di legna da bruciare attenersi ai dati tecnici riportati nell'apposita tabella presente nelle pagine iniziali del presente manuale.

Come qualsiasi apparecchio da riscaldamento la prima accensione deve essere fatta progressivamente e in modo lento, al fine di evitare shock e dilatazioni termiche troppo elevate degli elementi in refrattario e delle parti in ghisa e in acciaio. Per l'accensione del camino, caricare con una quantità non eccessiva di legna, fine e secca, accendere il fuoco lasciando il portello alzato per permettere un maggiore afflusso d'aria richiesto inizialmente per l'avvio della combustione. Successivamente chiudere lo sportello lasciandolo aperto per circa 5 cm: questo provocherà un forte aumento della velocità di afflusso dell'aria ("effetto forgia") tale da provocare una sovralimentazione della combustione, favorendo così la completa accensione della legna.

Questa fase deve durare solamente pochi minuti, quindi chiudere completamente lo sportello saliscendi.

10. Istruzioni per l'uso

10.4– Utilizzo della Centralina elettronica

Centralina elettronica

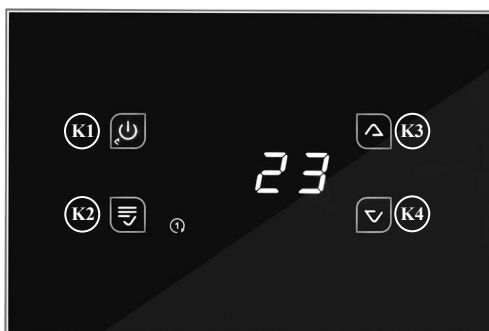


Fig.30

FUNZIONAMENTO

□ Accensione/spengimento:

L'accensione/ spegnimento della centralina si effettua tramite pressione prolungata del pulsante **K1**

Lo stato SPENTO viene segnalato dal tasto **K1**

Modalità di FUNZIONAMENTO

- **MANUALE:** segnalazione spia **MAN**

Il ventilatore funziona alla velocità impostata in modo indipendente dalla SONDA S1.

- **AUTOMATICO:** segnalazione spia **AUT**

Il ventilatore entra in funzione alla velocità impostata se la temperatura supera il valore del termostato **E01**.

- **PROPORZIONALE:** segnalazione spia **PROP**

Il ventilatore varia automaticamente la velocità in funzione della temperatura nel range da **E01** a **E01+E50**

Funzione STANDBY: attiva se il parametro **Stb = 1**

Nel caso di Centralina spenta, se la temperatura rilevata dalla SONTA supera il valore del termostato **E02 o E03**

- La Centralina si porta automaticamente in stato di **ACCESO**

Funzione SICUREZZA: attiva se il parametro **SIC = 1**

Questa funzione è attiva se P04 = 1 e permette di smaltire il calore in eccesso del camino.

Se la temperatura S1 supera il valore del Termostato di Sicurezza E02 ed il ventilatore è spento in modalità Manuale o da Termostato Ambiente, il funzionamento si porta in modalità PROPORZIONALE con ritardo di 10 secondi

Funzione SICUREZZA VENTILATORE: attiva se il parametro **P03 =1**

Se la temperatura è maggiore del termostato **E04**

- Il ventilatore è OFF

Funzione ALLARME:

Se la temperatura rilevata dalla SONTA supera il valore del termostato TAL e il parametro Enb = 1

- Viene attivata la segnalazione acustica
- La segnalazione può essere disattivata per 5 minuti tramite la pressione di un qualsiasi tasto
- Trascorso tale tempo, se la condizione di allarme permane, viene di nuovo attivata la segnalazione.

Menu PRINCIPALE (UTENTE):

E' accessibile tenendo premuto per circa secondi il tasto K2

- Premendo il tasto K2 si scorrono i vari parametri, segnalati dal lampeggio del led associatogli
- Con i tasti K3 e K4 si può modificare il valore dei parametri
- Pigiare il tasto K2 per salvare il nuovo valore attendendo 10 secondi
- Pigiare il tasto K1 per uscire senza salvare

Led	Descrizione	Cod.	Min	Set	Max	U.M.
	Funzionamento MANUALE	MANU	MAN	MAN	PROP	--
	Funzionamento MANUALE	AUTO				--
	Funzionamento MANUALE	PROP				--
	Termostato Sonda Ambiente	B01	5	20	50	°C

10. Istruzioni per l'uso

MENU' VENTOLA:

Tramite questo menù è possibile selezionare la velocità del ventilatore nelle modalità Manuale e Automatico

- Pigiando i tasti **K3** e **K4** il display visualizza la velocità corrente: il Led  lampeggia
- Modalità MANUALE:** si può settare la velocità da **P0** (Off), **P1** (velocità minima) ÷ **P10** (velocità massima)
- Modalità AUTOMATICO:** si può settare la velocità dalla **P1** (velocità minima) ÷ **P10** (velocità massima)
- Modalità PROPORZIONALE:** viene visualizzata la velocità selezionata dal Termoregolatore
- Pigiare il tasto **K2** per salvare il nuovo valore o attendere 5 secondi: pigiare il tasto **K1** per uscire senza salvare

Menu SECONDARIO (Riservato esclusivamente al TECNICO-INSTALLATORE):

Permette di modificare i parametri di funzionamento della Centralina elettronica.

- Per accedere al MENU premere contemporaneamente i tasti **K2** e **K4** per circa 5 secondi.
- Per scorrere le etichette dei parametri utilizzare il tasto **K3** o **K4**.
- Per visualizzare il valore del parametro premere il tasto **K2**.
- Per modificare il valore del parametro premere i tasti **K3** o **K4**.
- Per salvare il nuovo valore premere il tasto **K2**, per uscire senza salvare premere il tasto **K1**
- Per uscire dal menù secondario premere nuovamente il tasto **K1** o attendere 60 secondi.

I parametri di default e visualizzati sono descritti nella tabella seguente:

Parametri Menu Tecnico-Installatore)	Sigla	Min	Default	Max
Termostato Aria per Attivazione Ventilatore	E01	30	45	100
Termostato Aria per SICUREZZA	E02	80	100	140
Termostato Aria per ALLARME	E03	100	120	180
Termostato Aria per SICUREZZA ALLARME	E04	100	135	180

Termostato Aria per Apertura Valvola	E05	20	30	140
Termostato Aria per Chiusura Valvola	E06	20	80	140
Termostato Aria per Attivazione USCITA SERVIZIO	E07	20	50	180
Delta di temperatura per funzione PROPORZIONALE	E50	20	20	100
Isteresi termostato per Attivazione Ventilatore	IE01	1	2	40
Isteresi termostato per SICUREZZA	IE02	1	2	40
Isteresi termostato per ALLARME	IE03	1	2	40
Isteresi termostato per SICUREZZA ALLARME	IE04	1	2	40
Isteresi termostato per Apertura Valvola	IE05	1	2	40
Isteresi termostato per Chiusura Valvola	IE06	1	2	40
Isteresi termostato per Attivazione USCITA SERVIZIO	IE07	1	2	40
Isteresi termostato Termostato Ambiente	Ib01	0	1	20
Velocità P1 Ventilatore (minima)	UA01	1	20	100
Velocità P09 Ventilatore (nona)	UA09	1	80	100
Velocità P10 Ventilatore (massima)	UA10	1	100	100
Tempo di ritardo Chiusura Serranda Aria	t06	0	10	120
Tempo di sospensione Allarme Acustico	t07	1	5	60
Tempo di Spunto Ventilatore	t08	0	2	10
Configurazione Ingresso S2	P01	0	0	2
Configurazione Uscita Servizio	P02	0	0	3
Abilitazione SICUREZZA VENTILATORE	P03	0	1	1
Abilitazione SICUREZZA Aria	P04	0	1	1
Abilitazione ALLARME Aria	P05	0	1	1
Abilitazione Funzione Start Serranda Aria	P12	0	0	1
NOTE: modificando UA01,UA09,UA10 , il ventilatore prende subito la velocità che si sta tarando in modo da vederne l'effetto				

10. Istruzioni per l'uso

SEGNALAZIONI DI GUASTI O ALLARMI

La Centralina prevede la segnalazione di un eventuale guasto della sonda.

Messaggi lampeggianti di segnalazione guasto:

- **Lo** : indica un valore di temperatura fuori scala verso il basso (temperatura al di sotto di 0 °C) -> **Sonda interrotta o non collegata**
- **Hi** : indica un valore di temperatura fuori scala verso l'alto (temperatura al di sopra di 180 °C) -> **Sonda in Corto Circuito**

⚠ ATTENZIONE

- Munire l'alimentazione dell'impianto di un interruttore bipolare conforme alle norme vigenti e con distanza di apertura dei contatti di almeno 3 mm in ciascun polo.
- L'installazione ed il collegamento elettrico della Centralina devono essere eseguiti da personale qualificato ed in conformità alle norme vigenti.
- Prima di effettuare qualsiasi collegamento accertarsi che la rete elettrica sia scollegata.

NOTA : quando all'interno del camino c'è il fuoco acceso, è indispensabile che la Centralina elettronica sia alimentata elettricamente in modo da far avviare il ventilatore del camino e da evitare eccessivi surriscaldamenti della macchina.

11. Manutenzione

11.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo dell'apparecchio è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

1. Il camino sia spento e raffreddato.
2. Il camino sia disconnesso dalla rete elettrica.
3. Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino al camino, tranne l'addetto alla manutenzione.
4. Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
5. Non compiere MAI operazioni se non si è certi.

11.2 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL CASSETTO RACCOGLICENERE: Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto.

COME AGIRE (Fig.31): Sollevare lo sportello saliscendi e rimuovere la griglia in ghisa; estrarre il cassetto dalla propria sede.

CONSIGLI: Tenere il cassetto sempre sufficientemente pulito per garantire un perfetto funzionamento del camino.

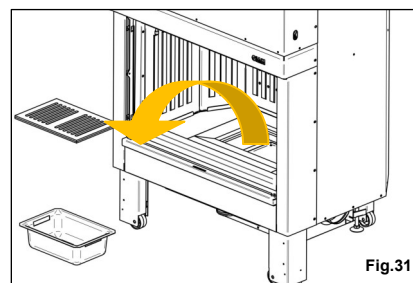


Fig.31

11.3 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro.

COME AGIRE (Fig.32): Abbassare completamente lo sportello saliscendi; aprire l'antina utilizzando l'apposita chiave in dotazione. Utilizzare un panno che non lasci peli. Si possono usare detergenti (per forni) che non contengano sostanze abrasive.

CONSIGLI: Il vetro può essere pulito anche strofinandolo con un panno umido e della cenere.

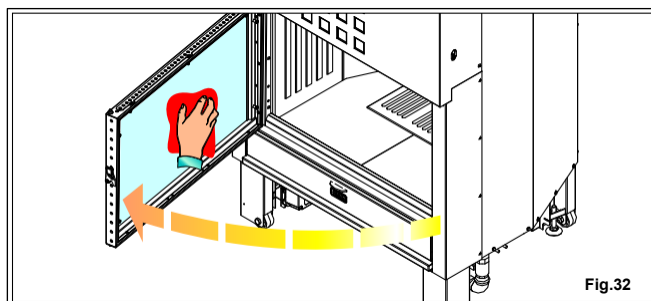


Fig.32

11. Manutenzione

11.4 - Manutenzione ogni SETTIMANA

PULIZIA DEL DEFLETTORE FUMI IN VERMICULITE: Eliminare le ceneri che si depositano sopra l'elemento refrattario.

COME AGIRE (Fig.33): sfilarlo dalla sua sede e, tramite un aspirapolvere, rimuovere le ceneri depositatesi.

CONSIGLI: muovere delicatamente il deflettore.

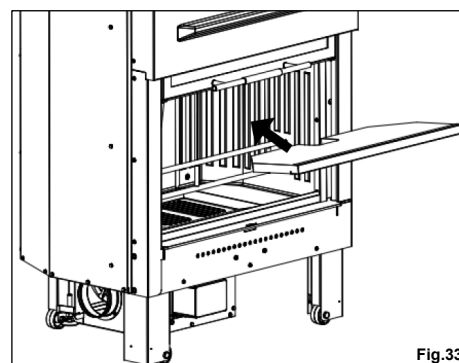


Fig.33

11.5 - Manutenzione ogni 6 MESI (in funzione dell'utilizzo)

PULIZIA SCAMBIATORE DI CALORE E VANO GIROFUMI DEL CAMINO E CANNA FUMARIA:

Rivolgersi a personale qualificato.

Fase 1: Sollevare completamente lo sportello saliscendi in modo tale da aprire la valvola by-pass dei fumi.

Fase 2: Inserire un apposito raschiatore (scovolo) con setole in acciaio e manico flessibile all'interno della valvola by-pass e scovolare bene per rimuovere le ceneri e incombusti, ripetere la stessa operazione inserendo il raschiatore all'interno del vano girofumi del camino.

PULIZIA CANNA FUMARIA: E' buona norma ispezionare periodicamente (in base alla frequenza d'uso e comunque stagionalmente l'intero condotto fumario e provvedere alla sua pulizia, al fine di garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento del camino. **Rivolgersi a personale qualificato.**

PULIZIA VENTILATORE: Rivolgersi a personale qualificato.

PULIZIA E LUBRIFICAZIONE GUIDE SCORRIMENTO

SPORTELLLO SALISCENDI:

Rivolgersi a personale qualificato.

Fase 1: Sollevare completamente lo sportello saliscendi in modo tale da vedere le guide di scorrimento.

Fase 2: Pulire accuratamente con un pennello o con un panno adatto le sedi visibili di entrambe le guide.

Fase 3: Spruzzare verso l'alto del lubrificante spray (Svitol, W40, ecc.) avvalendosi dell'apposito tubicino e movimentare lo sportello saliscendi più volte per uniformare il lubrificante. (Fig. 34)

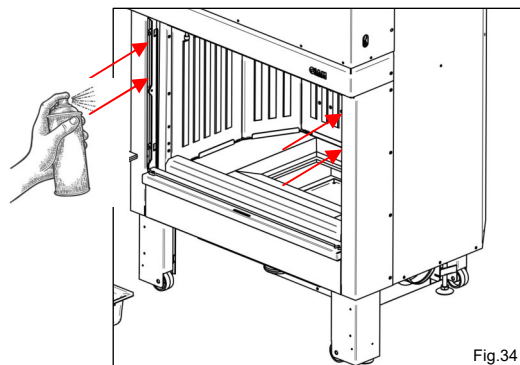


Fig.34

11.6 – Manutenzioni Straordinarie (RISERVATE A TECNICI QUALIFICATI)

SMONTAGGIO ANTINA

Per rimuovere l'antina vetrata dalla propria sede, occorre eseguire le seguenti operazioni:

- **Fase 1-** Abbassare completamente lo sportello saliscendi e tramite l'apposita chiave in dotazione, procedere all'apertura a bandiera dell'antina.
- **Fase 2-** Allentare, con una chiave da 10 mm, le due viti facendo attenzione a non rimuoverle completamente.
- **Fase 3-** Spingere le viti e la relativa piastrina di cerniera verso l'alto e svincolare l'antina dalla propria sede ruotandola in basso. (Fig.34)

IMPORTANTE: Durante questa operazione, si raccomanda di tenere premuto verso il basso il telaio dello sportello saliscendi, per evitare che al momento dello sgancio dell'antina, si sollevi bruscamente per effetto dei contrappesi. (Fig.34)

11. Manutenzione

SOSTITUZIONE VETRO E GUARNIZIONI ANTINA

- Rimuovere l'antina come descritto nel paragrafo precedente.
- Posizionarla sopra un piano stabile e ben pulito, facendo attenzione a non graffiare le parti verniciate.
- Sfilare la guarnizione interna.
- Togliere le viti di fissaggio del fermavetro.
- Rimuovere il vetro.
- Rimuovere la guarnizione esterna (Fig.35).

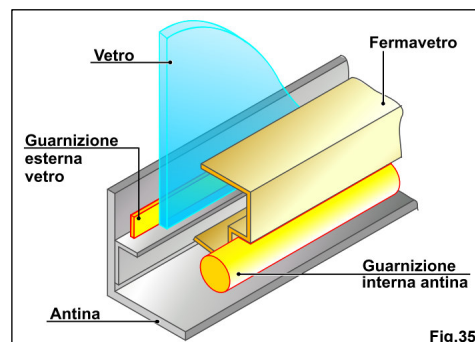


Fig.35

Per il rimontaggio seguire le fasi sopra nell'ordine inverso.

Guarnizioni di ricambio

Con il passare del tempo e l'utilizzo del camino, potrebbe essere necessario effettuare la sostituzione delle guarnizioni, in tal caso rivolgersi al Centro di Assistenza Tecnica operante in zona. Indicare la tipologia esatta del camino e la guarnizione di ricambio necessaria, facendo riferimento allo schema seguente.

Caratteristiche delle guarnizioni (Fig.36)

Part.1) - Tubolare fibra di vetro adesivo (8 x 2 mm) - **Part.2)** - Treccia fibra di vetro Ø 12 mm

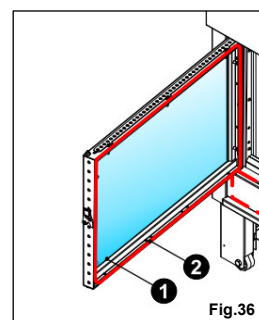


Fig.36

PULIZIA E/O SOSTITUZIONE DEL VENTILATORE

Per eseguire la manutenzione del ventilatore, occorre eseguire le seguenti operazioni:

- **Fase 1-** Scollegare il camino dall'alimentazione elettrica.
- **Fase 2-** Sollevare lo sportello saliscendi e rimuovere la griglia in ghisa; estrarre il cassetto dalla propria sede e rimuovere tutto il piano fuoco in ghisa nell'ordine dei numeri in Fig. 37.
- **Fase 3-** Tramite una chiave da 7 mm, togliere le dieci viti del coperchio in alluminio del vano ventilatore e rimuovere lo stesso (Fig.38).
- **Fase 4-** Dalla morsettiera posta sopra al ventilatore scollegare i cavi di collegamento del ventilatore stesso.
- **Fase 5-** Con una chiave da 13 svitare le due viti M8x90 mm che mantengono solidale la staffa del ventilatore alla struttura e rimuovere il ventilatore (Fig.39).
- **Fase 6-** Fare il processo inverso per rimontare il ventilatore nuovo.

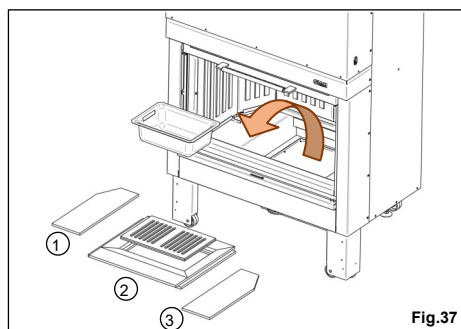


Fig.37

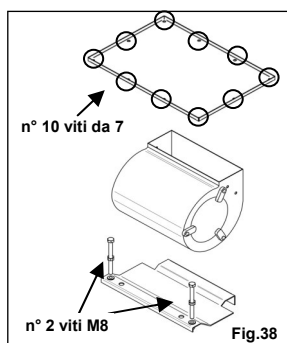


Fig.38

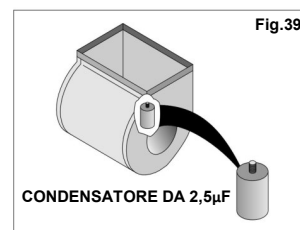


Fig.39

SOSTITUZIONE DELLA SONDA

- **Fase 1-** Scollegare il camino dall'alimentazione elettrica.
- **Fase 2-** Sollevare lo sportello saliscendi e rimuovere la griglia in ghisa; estrarre il cassetto dalla propria sede e rimuovere tutto il piano fuoco in ghisa.
- **Fase 3-** Tramite una chiave da 7 mm, togliere le dieci viti del coperchio in alluminio del vano ventilatore e rimuovere lo stesso (Fig.37).
- **Fase 4-** Dalla morsettiera posta sopra al ventilatore scollegare i cavi di collegamento della sonda.
- **Fase 5-** Svitare la vite di bloccaggio (fig. 40) e sfilare la sonda dal tubo porta sonda.

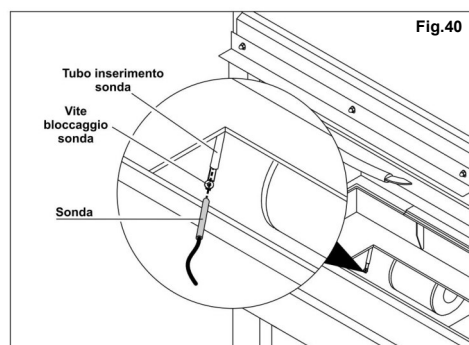
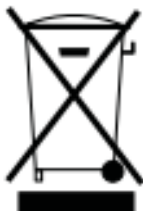


Fig.40

- **Fase 6-** Fare il processo inverso per rimontare la sonda nuova, **nel rinfilare la sonda fare particolare attenzione che arrivi a battuta prima di stringere la vite di bloccaggio.**

12. Smantellamento

Smontaggio per demolizione



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Provvedendo a smaltirlo in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

Smontaggio per trasferimento

Se l'apparecchio deve essere smontato per ricollocarlo in altro luogo procedere come segue:

- Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.
- Lo smontaggio deve essere fatto da **personale qualificato e specializzato** o direttamente dal costruttore facendo attenzione a separare e identificare (marcatura) tutti i componenti.
- Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.
- Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.
- Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

13. Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDIO
Il ventilatore non parte	1. Mancanza di energia elettrica 2. Fusibile di protezione bruciato 3. Termoregolatore difettoso 4. Elettroventilatore difettoso 5. Sonda di temperatura in avaria	1. Ripristinare l'alimentazione elettrica 2. Contattare l'assistenza tecnica 3. Contattare l'assistenza tecnica 4. Contattare l'assistenza tecnica 5. Contattare l'assistenza tecnica
Il ventilatore parte in ritardo	1. Settaggio centralina errato	1. Contattare l'assistenza tecnica
Lo sportello non compie tutta la corsa in salita o in discesa	1. La valvola fumi è bloccata 2. Installazione errata	1. Dopo la pulizia della canna fumaria, controllare che non ci sia accumulo di fuliggine 2. Contattare l'assistenza tecnica
Il vetro si sporca eccessivamente	1. La griglia di regolazione ingresso aria lavaggio vetro è chiusa 2. La canna fumaria non è idonea 3. La legna utilizzata è umida	1. Aprire la griglia di regolazione ingresso aria lavaggio vetro. (Vedi Par. 10.2) 2. Verificare che la canna abbia le caratteristiche previste 3. Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata
Deposito eccessivo di incrostazioni sulle pareti interne	1. La canna fumaria non è idonea 2. La legna utilizzata è umida 3. Combustibile non adeguato (legno laccato, compensato, ecc.) 4. Combustione troppo lenta e con basse temperature	1. Verificare che la canna abbia le caratteristiche previste 2. Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata 3. Utilizzare esclusivamente legna ben essiccata 4. Utilizzare legna di pezzatura più fine
Surriscaldamento eccessivo	1. Carica eccessiva di combustibile 2. Mancanza di energia elettrica	1. Attenersi ai Dati tecnici 2. Aprire l'antina e distanziare i tronchetti tra loro allo scopo di ridurre la fiamma. Interrompere la carica di legna

14. Condizioni di Garanzia¹

CTL, con sede in Luzzi (Cosenza) alla C.da Gidora- Zona Industriale, titolare del marchio C.T.L. COSTRUZIONE TERMOCAMINI LUCHETTA, ha previsto a favore del consumatore che ha acquistato i prodotti del suddetto marchio, una garanzia convenzionale, anche ai sensi dell'art. 133 del codice del Consumo a condizione che l'acquirente provveda a inviare entro 15 giorni dalla data di acquisto la cartolina allegata alla presente unitamente alla prova di acquisto per posta, tramite pec al seguente indirizzo garanzie.ctl@pec.it e che la prima accensione e tutti i successivi eventuali interventi tecnici sul prodotto siano effettuati da Centri di Assistenza Autorizzati CTL.

Una volta attivata, per il consumatore la durata della predetta garanzia convenzionale è di due anni sul corpo macchina e di due anni sulle parti elettriche ed elettroniche ed è concessa a titolo gratuito sempre che la prima accensione e tutti i successivi eventuali interventi tecnici sul prodotto siano effettuati da Centri di Assistenza Autorizzati CTL. La garanzia convenzionale offerta da CTL non pregiudica i diritti del consumatore previsti dalla legge, ivi inclusi i diritti che possono essere esercitati dal consumatore medesimo nei confronti del venditore in forza della garanzia legale di due anni di cui agli articoli 128 e ss. del Codice del consumo ("Garanzia Legale"). Il consumatore avrà pertanto la facoltà di far valere i diritti allo stesso spettanti in base alla Garanzia Legale nei confronti del venditore

QUANDO OPERA LA GARANZIA CONVENZIONALE?

La presente garanzia opera solamente nel caso in cui sia accompagnata da idoneo e valido documento d'acquisto, in cui sia indicata anche la data di acquisto del prodotto; il documento d'acquisto dovrà essere esibito all'atto di un eventuale intervento.

IN DIFETTO, NON OPERERÀ ALCUNA GARANZIA CONVENZIONALE, MA IL CONSUMATORE AVRÀ SEMPRE DIRITTO A FAR VALERE LA GARANZIA LEGALE DEL VENDITORE COME SOPRA INDICATO.

COSA È COMPRESO NELLA GARANZIA CONVENZIONALE CTL?

Premesso che l'installazione del prodotto deve essere effettuata a regola d'arte nel rispetto delle normative vigenti esclusivamente da personale qualificato e che lo stesso deve, nei casi previsti, rilasciare idonea dichiarazione di conformità, pena la decadenza dalla garanzia come più sotto stabilito, CTL, sussistendo le condizioni di operatività della garanzia di cui sopra e ferme restando le esclusioni di seguito indicate, fornisce gratuitamente al consumatore la garanzia convenzionale, per la durata di 8 anni sul solo corpo macchina e di due anni sulle parti elettriche ed elettroniche dalla data di acquisto del prodotto stesso, comprovata da idoneo documento di acquisto.

Durante il periodo di validità della Garanzia, nel caso in cui sia accertata e riconosciuta la mancanza di conformità del bene dovuta a vizi di fabbricazione, CTL s'impegna a eliminare il difetto attraverso la riparazione o la sostituzione del singolo componente difettoso o dell'apparecchiatura.

¹ Garanzia convenzionale

La sostituzione dell'apparecchiatura potrà avere luogo solo nell'ipotesi in cui tale rimedio non sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto alla riparazione. Ai fini dell'operatività della presente Garanzia Convenzionale, la sostituzione dell'apparecchiatura deve ritenersi eccessivamente onerosa qualora imponga spese irragionevoli rispetto alla riparazione, tenuto conto del valore che il bene avrebbe se non vi fosse difetto di conformità, dell'entità del difetto di conformità e dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli inconvenienti per il consumatore.

In caso di sostituzione, il prodotto non conforme dovrà essere riconsegnato nell'imballo originale, completo di tutti gli accessori e rientrare integro in azienda o presso il rivenditore. Il numero di matricola (serial number) presente sul prodotto non dovrà essere in alcun modo cancellato o reso illeggibile, pena la decadenza dalla presente garanzia.

L'eventuale riparazione o sostituzione di componenti o della stessa apparecchiatura non estendono la durata della presente garanzia che continuerà, in ogni caso, a operare fino alla scadenza dei due anni dalla data di acquisto del prodotto come previsto alla precedente clausola, con una durata minima di sei mesi.

Trascorso il periodo di garanzia, gli interventi di assistenza eventualmente richiesti verranno effettuati addebitando le parti sostituite, le spese di mano d'opera e di trasporto, secondo i prezzi in vigore.

QUANDO SI VERIFICA LA DECADENZA DALLA GARANZIA CONVENZIONALE?

Il consumatore decade dai diritti di cui alla presente Garanzia Convenzionale ove non denunci il difetto di conformità entro il termine di due mesi dalla scoperta dello stesso.

Affinché la presente Garanzia Convenzionale abbia validità nel corso del periodo suindicato, è necessario che:

il prodotto sia utilizzato per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta; l'installazione e la messa in funzione dell'apparecchio siano effettuate da personale qualificato e osservando scrupolosamente quanto previsto nel manuale di installazione e utilizzo del prodotto;

ove previsto, il cliente sia in possesso della dichiarazione di conformità dell'impianto e di buon funzionamento del prodotto;

l'uso e la manutenzione dell'apparecchio siano effettuate osservando scrupolosamente il manuale di installazione e utilizzo in dotazione evidenziando in particolare che i prodotti CTL sono studiati per funzionare anche nelle condizioni più difficili, ma il loro utilizzo in modo continuativo alla massima o alla minima potenza per lunghi periodi non è consono a un funzionamento regolare del prodotto;

venga eseguita la manutenzione annuale del prodotto da parte di tecnico autorizzato o personale qualificato, pena la decadenza dalla presente garanzia;

qualunque intervento sul prodotto sia eseguito da personale dei Centri di Assistenza Autorizzati CTL. L'intervento sul prodotto e/o la modifica del prodotto e/o la manomissione del prodotto da parte di terzi diversi da CTL o dai Centri di Assistenza Autorizzati comporterà la decadenza dalla presente garanzia;

il numero di matricola (serial number) presente sul prodotto non venga in alcun modo cancellato, alterato e/o reso illeggibile.

CTL suggerisce di eseguire il collaudo funzionale del prodotto prima di effettuare il completamento con le relative finiture (rivestimenti, tinteggiature, ecc.)

CTL suggerisce di incaricare un Centro di Assistenza Autorizzato a procedere all'attività necessaria alla prima accensione. Detta attività non è ricompresa nel prezzo di acquisto del prodotto e resta a carico del cliente, e comprende anche delucidazioni e spiegazioni sul sistema di funzionamento del prodotto, la regolazione e personalizzazione dei parametri di funzionamento del prodotto per adattarlo al meglio all'ambiente in cui è installato.

QUANDO È ESCLUSA LA GARANZIA CONVENZIONALE?

Ferma restando la garanzia legale prevista in favore del consumatore, la presente Garanzia Convenzionale non si applica nel caso in cui la fattura di vendita di CTL al rivenditore sia anteriore di oltre cinque anni rispetto alla data di acquisto del prodotto da parte del consumatore.

La Garanzia non copre i danni causati dal trasporto, se non segnalati dal rivenditore entro 8 gg. dalla data di ricezione del prodotto stesso e solo qualora l'accettazione della spedizione sia avvenuta con riserva specifica. Nessun tipo di garanzia si applica in caso di danni provocati da incuria, uso o installazione non conformi alle istruzioni fornite, manomissione, modifiche del prodotto o del numero di matricola, danni dovuti a cause accidentali o a negligenza dell'acquirente con particolare riferimento alle parti esterne.

Inoltre, la presente Garanzia Convenzionale non si applica in caso di guasti conseguenti a collegamenti dell'apparecchio a tensioni diverse da quelle indicate oppure a improvvisi mutamenti di tensione di rete cui l'apparecchio è collegato, così come in caso di guasti causati da infiltrazione di liquidi, fuoco, scariche induttive/elettrostatiche o scariche provocate da fulmini, sovratensioni o altri fenomeni esterni all'apparecchio.

Sono escluse dalla presente Garanzia Convenzionale le parti soggette a usura in seguito all'utilizzo prolungato e continuativo come vetri, guarnizioni, rivestimenti e griglie in ghisa, particolari verniciati, cromati o dorati, maniglie, lampade, spie luminose, manopole, tutte le parti asportabili dal focolare o dal piano cottura, bruciatori e sparti fiamma, cavi e cordoni di connessione, connettori, parti esterne e supporti in plastica, che non presentino difetti di fabbricazione, nonché il combustibile necessario (pellet, legna).

Sono esclusi dalla presente Garanzia Convenzionale: controlli periodici, aggiornamenti software, settaggi, manutenzione periodica, prima accensione dell'apparecchio, consulenze impiantistiche.

Nel caso in cui il prodotto necessiti di un'installazione collegandolo a un impianto sia idrico sia elettrico sia di evacuazione fumi, la garanzia non copre eventuali problemi generati al prodotto da difetti progettuali o sistemici legati ai suddetti impianti, ferma restando la decadenza in ipotesi di installazioni non a norma di legge.

Inoltre, laddove il prodotto sia collegato a impianto idraulico, non sono coperte dalla presente Garanzia Convenzionale eventuali corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincrostanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare. A tal proposito, CTL consiglia, nella stagione invernale, nel caso di non utilizzo dell'impianto, di svuotare completamente l'impianto idraulico o proteggerlo con adeguato additivo protettivo (glicole) per evitare fenomeni di ghiacciamento dell'acqua e rottura di pompa e/o altre parti idrauliche; nella stagione estiva, soprattutto in zone particolarmente salmastre e/o umide, consiglia di proteggere dalla corrosione atmosferica (ruggine) le parti metalliche isolando il prodotto rispetto alla canna fumaria per evitare ingressi di aria o facendo predisporre adeguata vernice protettiva interna.

Sono escluse dalla presente Garanzia Convenzionale le variazioni cromatiche delle parti verniciate, in ceramica e in pietra, nonché i cavilli e le venature della ceramica e della pietra, in quanto considerate caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.

La presente Garanzia Convenzionale non copre i danni che possano essere causati da un errato utilizzo delle eventuali applicazioni software dedicate ai propri prodotti e scaricate dall'utilizzatore sugli smartphone diversi da quelli previsti insieme ai prodotti.

Sono esclusi dalla presente Garanzia Convenzionale eventuali rimborsi per opere murarie necessarie al ripristino del prodotto.

CTL, inoltre, informa che:

- leggeri scricchiolii della struttura durante le fasi di accensione e spegnimento del prodotto non costituiscono vizi e/o difetti, essendo normali rumori di assestamento delle lamiere a causa delle dilatazioni termiche;
- nelle prime 48-96 ore di funzionamento le vernici utilizzate sul prodotto, a causa delle temperature di lavoro, possono tendere a far evaporare la propria parte organica non pericolosa per la salute di persone e/o animali;

nel caso di errato dimensionamento nel calcolo del fabbisogno termico effettuato dal venditore, l'insufficiente riscaldamento che da ciò derivasse non costituisce vizio e/o difetto del prodotto né responsabilità di CTL;

i prodotti CTL sono studiati per funzionare anche nelle condizioni più difficili, ma il loro utilizzo in modo continuativo alla massima o alla minima potenza per lunghi periodi non è consono a un funzionamento regolare del prodotto;

nei casi di esclusione della garanzia convenzionale e/o di decadenza e/o di non operatività della stessa garanzia, eventuali interventi tecnici non saranno effettuati né in garanzia né gratuitamente e il loro costo sarà addebitato al richiedente secondo le tariffe applicate.

RESPONSABILITÀ

SI RACCOMANDA LA MASSIMA ATTENZIONE ALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI INDICATE NEL LIBRETTO DI ISTRUZIONI CONCERNENTI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, LE AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE E/O USO E/O MANUTENZIONE DEL PRODOTTO E IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN VIGORE NEL PAESE DI UTILIZZO DEL PRODOTTO.

CTL declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel manuale di uso e installazione, concernenti, specialmente le avvertenze in tema di sicurezza, installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio stesso.

ESTENSIONE TERRITORIALE DELLA GARANZIA

La presente Garanzia Convenzionale viene prestata per i seguenti Paesi: Italia, Francia, Germania, Austria, Svizzera, Irlanda, Spagna, Portogallo, Brasile; fermo restando, per tutti gli altri paesi, la garanzia di legge.

LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

La legge applicabile alla presente Garanzia Convenzionale è quella italiana, ivi incluso il Codice del Consumo, fermo restando che il consumatore non è privato della protezione assicurategli dalle disposizioni alle quali non è permesso derogare convenzionalmente ai sensi della legge che sarebbe stata applicabile in assenza di scelta, ossia la legge del Paese nel quale il consumatore ha la residenza abituale.

Ai sensi del art. 66 bis del Codice del Consumo per il consumatore sarà competente in via esclusiva il foro del suo comune di residenza o di domicilio se ubicato nel territorio italiano.

RICHIESTA DI INTERVENTO

La richiesta d'intervento deve essere inoltrata al rivenditore. Quest'ultimo provvederà a inoltrare la chiamata al servizio assistenza C.T.L. .

La Ditta C.T.L. declina ogni responsabilità nel caso il prodotto e/o qualsiasi altro accessorio venga utilizzato impropriamente o modificato senza autorizzazione.

Per ogni sostituzione si devono usare solo parti di ricambio originali C.T.L. .

Compila, Scannerizza e invia, insieme alla fattura di acquisto, tramite pec a:

garanzia.ctl@pec.it

OPPURE

Compila, Ritaglia e invia via Raccomandata A/R all'indirizzo:

C.T.L. Costruzione Termocamini Luchetta

(Reparto Garanzie prodotti)

c/da Gidora snc

87040 Luzzi (CS)

Italy

..... 

COGNOME		NOME	
CAP	CITTA'		PROVINCIA
TEL./CELL		MODELLO PRODOTTO	
MATRICOLA PRODOTTO.....		DATA ACQUISTO	
ID 4HEAT.....		RIVENDITORE (DATI IN CHIARO E TIMBRO)	
Consenso al trattamento dei dati personali in relazione agli art.13 e 23 del D lgs. 196/2003 TUTELA DELLA PRIVACY Dopo aver preso visione dell'informativa riguardo al trattamento dei dati personali Autorizzo la CTL ad inserire i miei dati personali nella banca dati di cui è titolare la CTL stessa al solo fine di prestare il servizio in oggetto, che comprende inoltre la gestione a carattere amministrativo commerciale statistico. In ogni momento a norma dell'art.7 del D. lgs n°196/2003 potrò chiederne la modifica o la cancellazione oppure oppormi al loro utilizzo scrivendo a CTL C.DA GIDORA, 87040 LUZZI - Il conferimento dei dati è facoltativo in mancanza tuttavia, la CTL non potrà dare corso ai servizi in oggetto. <i>Con la firma apposta sulla presente esprimo il consenso a che i dati sopra indicati possano essere utilizzati dalla CTL.</i> DATA E FIRMA.....			

..... 



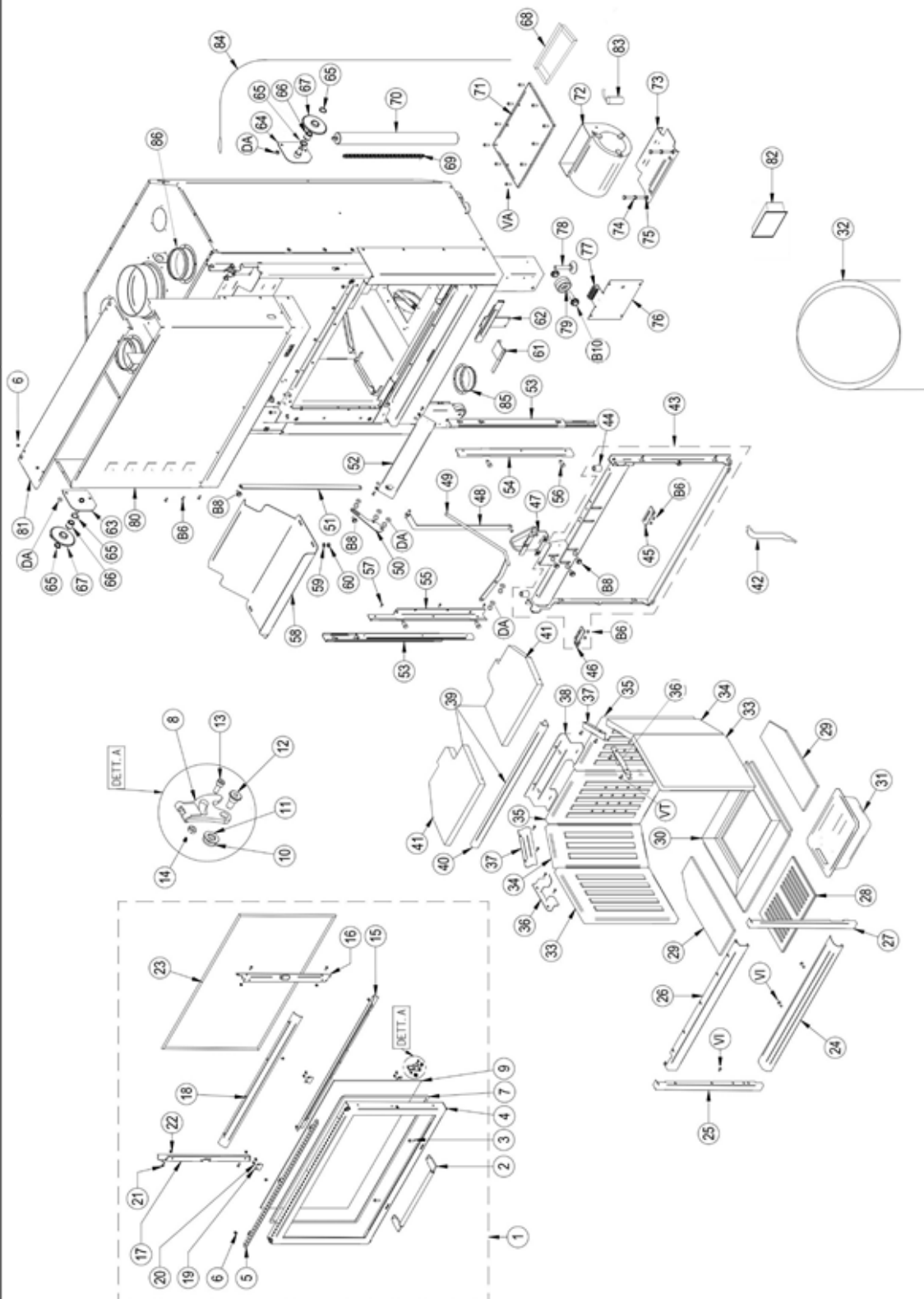
15. Parti di ricambio

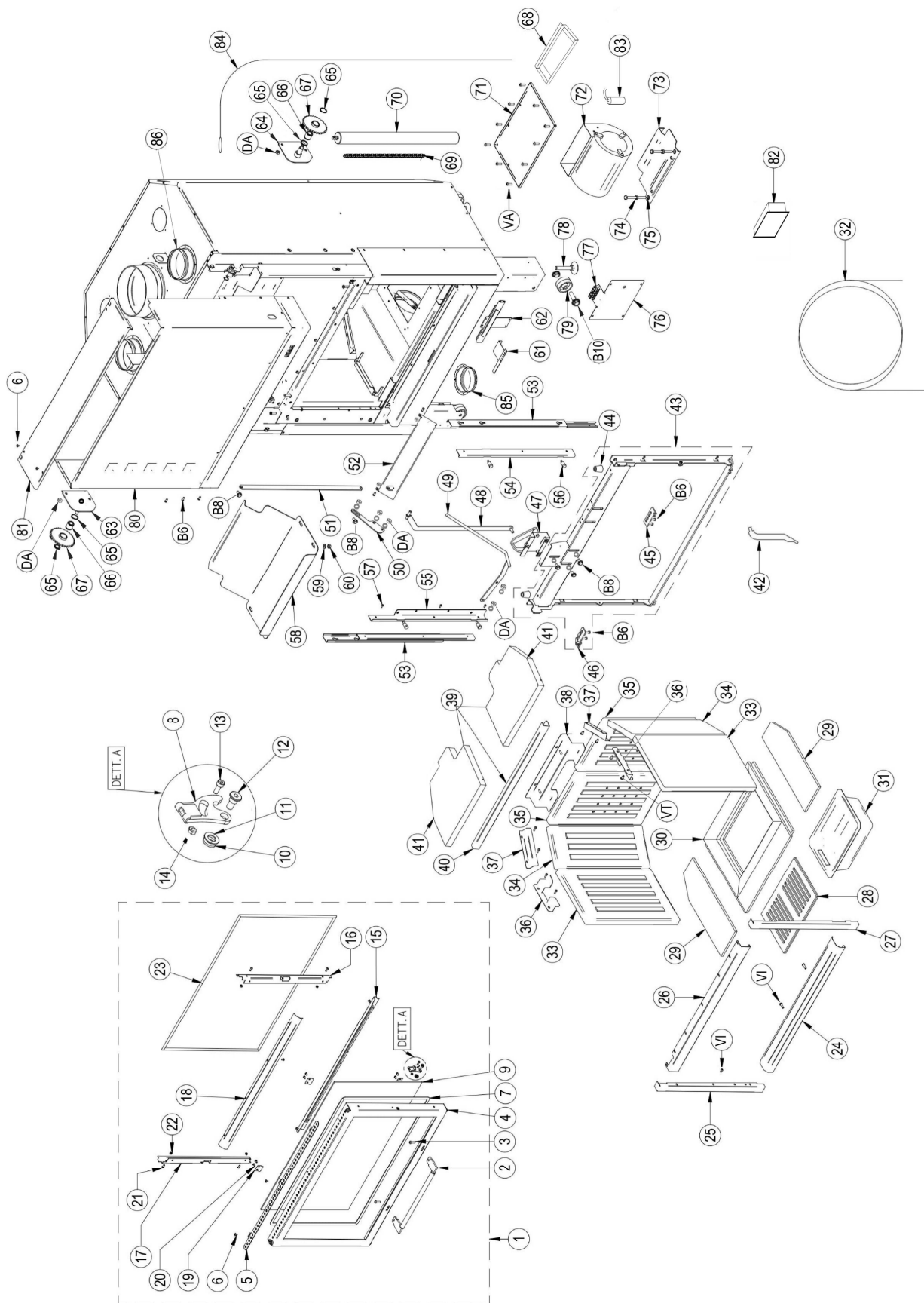
FAVILLA 75 : lista ricambi Tavola 1

Revisione **00** data **04/08/2022**

Codice n° **PF2800**

N° di serie dal: **2800-0001-22**





15. Parti di ricambio

FAVILLA 75 : lista ricambi Tavola 1				Revisione 01 data 07/06/2023	Codice n° PF2800	N° di serie dal: 2800-0001-22			
Pos.	Q.tà	Codice	Descrizione	note	Pos.	Q.tà	Codice	Descrizione	note
1	1		GRUPPO ANTA COMPLETA		50	1	ES28026	Piastrina movimento valvola fumi	
2	1	ES23002	Maniglione completo		DA 2			Dado autobloccante M8 (piastrina movim. valvola fumi)	
3	1		Vite TBEI M6x16			2		Rondella piana D 8-24 (piastrina movim. valvola fumi)	
4	1	ES28009	Anta in lamiera		51	1	ES28011	Asta movimento valvola fumi	
5	1	ES23103	Griglia aria		B8 2			Bullone TE M8x16 (aste valvola fumi)	
6	3		Vite autofil. brunita TC 4,2X9,5		DA 2			Dado autobloccante M8 (aste valvola fumi)	
7	1	ES00028	Tubol. fibra di vetro ades. 8x2 L.2500 mm *			2		Rondella piana D 8-24 (aste valvola fumi)	
8	1	ES23006	Tavellino chiusura anta		52	1	ES28010	Valvola by-pass fumi	
9	1	ES23104	Vetro ceramico piano			2		Vite TE M5x16 (valvola by-pass fumi)	
10	1		Rondella piana ottone D 6-13			2		Dado autobloccante M5 (valvola by-pass fumi)	
11	1		Rondella elastica ondulata D.8		53	2	ES23119	Coppia guide a sfera L.500	
12	1		Vite TSEI M6X12		54	1	ES23120	Montante interno Dx guida	
13	1		Vite TCEI M4x10		55	1	ES23121	Montante interno Sx guida	
14	1		Dado esagonale M4		56	4	MFT106	Vite tornita ferma Telaio M6	
	1	ES28035	KIT PROFILI PORTA GUARNIZIONE		57	1		Vite TBEI M5X10 inox	
15	1	ES28020	Profilo porta guarnizione inferiore		58	1	ES28013	Daflettore fumi in lamiera	
16	1	ES28021	Profilo porta guarnizione destro		59	4		Rondella piana D10x20 sp 2mm	
17	1	ES28022	Profilo porta guarnizione sinistro		60	4		Dado E M6	
18	1	ES28023	Deviatore aria lavaggio vetro		61	1	ES28028	Movimentazione valvola aria comburente	
19	4	ES28024	Staffa ferma vetro		62	1	ES28029	Valvola aria comburente	
20	8		Vite TCC 4,2x9,5 nera (Staffa fermav.)		DA 4			Dado esagonale autobloccante M10	
21	4		Vite TE M5x10		63	1	ES23038	Supporto corona Sx	
22	4		Dado esagonale M5		64	1	ES23039	Supporto corona Dx	
23	1	ES00029	Treccia in fibra di vetro D.12 L. 2500 mm *		65	4	ES23041	Anelli di arresto D.24 (n°2 per corona)	
24	1	ES23130	Profilo inferiore inox		66	2	ES23042	Boccola in bronzo e grafite	
25	1	ES23128	Profilo laterale sx inox		67	2	ES23040	Corona Z32	
26	1	ES23127	Profilo superiore inox		68	1	ES28036	Adattatore per ventilatore da 400 m3/h	dal 2800-0001-23
27	1	ES23129	Profilo laterale dx inox		69	1	ES23125	Coppia catene 3/8" s 89 passi	
VI 12			Vite TCEI M5x10 Inox (profili inox)		70	2	ES28030	Peso movimentazione saliscendi	
28	1	ES28005	Griglia in ghisa		71	1	ES28031	Tappo cassetto ventilatore	
29	2	ES28004	Piano fuoco laterale in ghisa		VA 10			Vite autofil. TE 6x16 (Tappo cassetto)	
30	1	ES28006	Piano fuoco centrale portagriglia in ghisa		72	1	ES22013	Ventilatore 650 m3/h	fino al 2800-0042-2
31	1	ES28025	Cassetto raccogli cenere		72	1	ES11023	Ventilatore 400 m3/h	dal 2800-0001-23
32	1	ES28003	Cavo coll.to centralina		73	1	ES28032	Staffa bloccaggio ventilatore	
33	2	ES23118	Fianco laterale anteriore in refrattario		74	2		Dado esagonale M8	
34	2	ES28008	Fianco laterale posteriore in refrattario		75	1		Vite TE M8x90	
35	2	ES28007	Fondale in refrattario		76	1	ES28033	Piastra passaggio cavi	
36	2	ES28019	Staffa reggi refrattario laterale anteriore			4		Dado zincato M6	
37	2	ES28018	Staffa reggi refrattario laterale posteriore		77	1	ES28034	Morsetto 5 poli	
38	1	ES28017	Staffa reggi fondale in refrattario		78	4	ES00055	Piedino Termocamino	
VT 10			Vite Trilobata autofilettante 6x16 (staffe reggi refratt.)		79	4	ES00020	Ruota in nylon D. 58mm	
39	1	ES28016	KIT COMPL.DEFLETT. FUMI IN VERMIC.		B10 2			Bullone TE M10x50 (Ruote)	
40	1	ES28015	Profilo inox deflettore fumi			2		Dado E M10	
41	2	ES28014	Deflettore fumi in vermiculite in due pezzi		80	1	ES28002	Carter frontale protezione vetro	
42	1	ES23057	Maniglia asportabile apertura anta		B6 6			Vite TDEI M6x16 (Carter)	
43	1	ES23122	TELAIO ANTINA COMPLETO		6 7			Vite Autofil. Brunita TC 4,2 x 9,5	
44	2	ES23031	Distanzieri in silicone		81	1	ES23127	Carter superiore protezione catene	
45	1	ES23029	Piastrina di riferimento Dx		6 4			Vite Autofil. Brunita TC 4,2 x 9,5 (Carter)	
46	1	ES23030	Piastrina cerniera Sx		82	1	ES28001	Centralina Elettronica	
B6 4			Bullone TE M6x16 (piastrine cerniere)		83	1	ES023131	Condensatore 4 µF (Per ventil. da 650 mc/h)	fino al 2800-0042-2
47	1	ES23032	Guida asta valvola fumi		83	1	ES110015	Condensatore 2,5 µF (Per ventil. da 400 mc/h)	dal 2800-0001-23
B8 3			Bullone TE M8x16 (guida asta valvola fumi)		84	1	ES10034	Sonda di temperatura	
	3		Rondella piana D 8-24 (guida asta valvola fumi)		85	1	ES22025	Flangia collare per attacco aria comb. Ø 80	
48	1	ES28012	Asta collegamento valvola fumi		6 3			Vite Autofil. Brunita TC 4,2 x 9,5 (Flangia)	
49	1	ES28027	Asta sagomata valvola fumi		86	2	ES28034	Flangia collare per canalizzaz. Ø 120	
						3		Vite Autofil. Brunita TC 4,8 x 20 (Flangia)	

LE
UNICHE
STUFE



C.T.L.

c/da Gidora snc 87040-Luzzi (CS)
Tel 0984/940899 Fax 0984/940805-
P.IVA 02171250786
email: info@ctlitalia.it

